IL POPOLO ROMANO

... - Conto corr. con la Posta ... Interno ROMA 19 ... LLI 9

ANNO XLIX - N. 4 — EDIZIONE DI CITTA' — VIA DUE MACELLI 9, ROMA — MERCOLEDI' 5 GENNAIO 1921

ABBONAMENTI: *ITALIA e COLONIE*: Anno L. 50 - Semestre L. 26. - Trimestre L. 13. — *ESTERO*: (Unione postale): Anno Fr. 66 - Semestre Fr. 34 - Trimestre Fr. 17. — NUMERO SEPARATO CENT. 20

INSERZIONI: Per millimetro di altezza (larghezza una colonna) Ann. mort. L. 2 - Pub. commerciale L. 1.50 - Finanziaria L. 2.50 - Cinemat. L. 1.50 - Cronaca, spettacoli, matrim., Onorif. L. 2 - Pic. pub. vedere ultima pagina

DOTE DEL GIORNO

Alla Conferenza della pace la Romania offrì all'Italia di rassomersi, in conto riparazioni della Germania, i bacini petroliferi, gran parte dei quali erano di proprietà tedesca.

Il Ministro on. Sonnino rifiutò per lealtà l'offerta, dichiarando che anche i bacini romeni dovevano andare al fondo generale per la ripartizione fra gli alleati delle riparazioni.

In fondo si trattava di stabilire un precedente in guisa che l'Italia, nella sua percentuale di riparazioni, avrebbe avuto compresi i bacini petroliferi della Romania. Significava non dover dipendere da alcuno per il prezioso combustibile liquido.

Invece i pozzi romeni furono attribuiti ad un gruppo anglo-francese, con predominanza britannica assoluta, onde la Francia conta per nulla o quasi.

Come si vedrà dal dispaccio che riproduciamo, l'Inghilterra tende anche ad assicurarsi il controllo del maggior numero dei bacini petroliferi in Europa e in Asia, suscitando le precauzioni e le opposizioni degli Stati Uniti.

(S) **Londra**, 4. — Le varie convenzioni che l'Inghilterra ha concluso ultimamente colla Francia, coll'Olanda e colla Romania, col proposito di assicurarsi direttamente ed indirettamente il controllo dello sfruttamento del maggior numero possibile di bacini petroliferi esistenti in Europa ed in Asia, non sono passate inosservate in America ed anzi ivi hanno prodotto un certo allarme.

Gli Stati Uniti hanno fornito finora al mondo l'80 per cento del petrolio che esso consuma, mantenendo sulla produzione di questo indispensabile combustibile un controllo monopolizzatore che ha permesso di controllare il prezzo a seconda delle esigenze del mercato americano ed europeo. Ora gli accordi anglo-francesi, principalmente, costituiscono a parere di molti economisti un tentativo di rompere il monopolio americano, almeno nei suoi riguardi verso l'Europa, creandogli una formidabile concorrente, ed il Governo americano ha sentito la necessità di domandare spiegazioni al Governo Inglese sulla natura e portata di tali accordi e specialmente nei riguardi della Mesopotamia i cui bacini petroliferi dovrebbero cadere sotto il regime dei mandati istituiti col Trattato di Versailles.

Una vivacissima campagna in questo senso è stata iniziata dalla stampa nord-americana la quale pretende che avendo gli Stati Uniti messo a disposizione degli alleati tutte le loro risorse petrolifere, ora hanno diritto ad un adeguato compenso, il quale dovrebbe ritrovarsi nella partecipazione dell'America allo sfruttamento dei bacini petroliferi extra europei, in modo da poter mantenere l'attuale percentuale di controllo sulla produzione totale.

Per quanto risulta finora il Governo inglese non è affatto disposto ad accogliere la tesi americana e lo ha fatto dichiarare apertamente sebbene non ufficialmente da Sir Charles Greenway, Presidente della *Anglo Persian Oil Company*, di cui il Governo britannico è il principale azionista, e sotto il cui controllo cadranno a suo tempo i bacini petroliferi della Mesopotamia.

In questo dualismo fra i due molossi i paesi sprovvisti di materie prime pagano le spese.

Bisognerà pure che politica ed economia procedano di conserva onde si sappia un giorno con chi dobbiamo andare politicamente per risolvere i problemi vitali delle materie prime.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 3. — Un radiotelegramma da Mosca dice che Litvinoff è stato nominato rappresentante della Repubblica dei Soviets in Estonia.

(S) **Costantinopoli**, 2. — Il Governo greco ostacolerebbe l'invio a Costantinopoli dei prodotti della zona turca attualmente occupata dalle truppe elleniche

Si prevede che l'Intesa protesterà.

(S) **Praga**, 3. — Il generale Pellé è partito per Costantinopoli.

(S) **Washington**, 4. — Il Presidente Wilson ha incaricato il gen. Crowder di una missione presso il Presidente Menocaal circa la situazione a Cuba. Il Generale Crowder si è imbarcato per la Avana.

(S) **Parigi**, 4. — Il Min. della guerra Raiberti, assistito dal capo e sottocapi di Stato Maggiore, ha ricevuto gli addetti militari esteri che gli sono stati presentati dal decano, addetto militare di Olanda.

(S) **Londra**, 3. — Il *Daily Telegraph* ha da Varsavia che i negoziati di Stambuliski, Pr. Min. di Bulgaria, col Governo polacco hanno portato all'approvazione di un progetto riguardante la costruzione di una ferrovia diretta fra Danzica e Varsavia, che proseguirà per Leopoli, Bucarest e Varna.

(S) **Washington**, 4. — **Martuos**, il preteso ambasciatore dei Soviets, si è messo a disposizione delle autorità. Egli sarà imbarcato per la Russia il 22 corr. col suo personale, composto di una quarantina di persone.

(S) **Londra**, 4. — Il *Daily Telegraph* ha da Parigi che il Governo francese avrebbe proposto in una nota al Governo britannico di convocare il Consiglio Supremo a Parigi fra il 7 e il 12 corr.

(S) **Buenos Ayres**, 3. — L'infante Don Ferdinando qui giunto è stato ricevuto dalle autorità ed è stato acclamato dalla folla.

(S) **Glasgow**, 4. — E' stato conferita oggi a Lord Grey la cittadinanza onoraria di Glasgow. L'ex Ministro ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che la Gran Bretagna deve mantenere relazioni strette il più possibile con i suoi alleati e particolarmente con l'Italia e la Francia. Lord Grey preferisce non dire niente per quanto riguarda gli Stati Uniti prima che la politica del nuovo Presidente sia conosciuta. Infine l'oratore ha rilevato la necessità di un'intesa tra le Nazioni per impedire che la rivalità degli armamenti faccia sorgere il pericolo di un'altra guerra che apporterebbe la distruzione della civiltà europea.

(S) **Bucarest**, 3. — Il Ministro degli Esteri di Romania Take Jonescu aveva diretto al conte Sforza per capo d'anno il seguente telegramma:

« Dopo il Vostro grande successo del 1920 permettetemi di augurarvi che anche il nuovo anno vi sia tutto ugualmente propizio ».

Il conte Sforza gli ha così risposto:

« Grazie di cuore col voto che il 1921 sia propizio a quanti vogliono lavorare nella pace e per la pace cioè anche alla sorella Romania ».

Italia e Jugoslavia

(S) **Belgrado**, 3. — Il conte Manzoni, Ministro d'Italia, ha presentato al Principe Reggente le lettere credenziali.

Un comunicato governativo dice che alla cerimonia della consegna è seguita una conversazione nella quale il Ministro ha fatto allusione alla situazione nuova creata per l'Italia e per la Jugoslavia dalla grande vittoria e dalla distruzione dell'Impero d'Austria, ha rilevato il valore della felice conclusione del Trattato di Rapallo con il quale sono state poste le basi dei rapporti di cordiale e sincera amicizia che i Governi italiano e serbo, croato, sloveno desiderano vivamente intrattenere, ha quindi delineato l'entità dei vantaggi che con la intensificazione dei reciproci rapporti economici due popoli trarranno ed infine ha assicurato Sua Altezza Reale del suo più fervido concorso a sviluppare i legami sia di carattere politico-morale che economici e di cultura che devono intercedere fra i due popoli vicini.

Il Principe Reggente ha fatto al conte Manzoni un'accoglienza cordialissima e lo ha assicurato che egli lo troverà sempre animato dallo spirito della più volenterosa, completa e franca cooperazione per lo svolgimento della sua missione.

La Turchia e il trattato di Sevres

(S) **Parigi**, 4. — L'Agenzia *Havas* riceve da Costantinopoli 3: La Sublime Porta ha ricevuto informazioni precise circa la partenza da Angora il 29 dic. u.s. della missione di Izzet Pascià che torna a Costantinopoli; quindi tutte le notizie pubblicate su Izzet Pascià che avrebbe, a quanto si dice, fatta causa comune coi kemalisti sono smentite dai fatti.

Secondo altre informazioni un accordo di massima sarebbe intervenuto tra Izzet Pascià, i capi nazionalisti ed il partito moderato sui punti ppincipali, ma i particolari, relativi all'accordo, che consisterebbero in 13 punti, sono tenuti segreti.

Si dice pure che i kemalisti, avendo formulato chiaramente il loro pensiero circa la modificazione del trattato di Sevres, hanno domandato al capo della missione governativa quali erano le intenzioni degli alleati circa la modificazione di questo trattato specialmente in ciò che concerne le clausole territoriali, giuridiche e il disarmo della Turchia. Subito dopo il suo ritorno a Costantinopoli la missione consegnerà il suo rapporto alla Sublime Porta, la quale conta di intavolare trattative ufficiali coi rappresentanti dell'Intesa a questo riguardo.

La stampa turca elogia l'iniziativa presa dal suo Governo per organizzare una propaganda attiva nella capitale degli Stati dell'Intesa allorchè la questione turca sarà nuovamente discussa.

Vengono segnalati alcuni scontri di avamposti tra kemalisti e greci nelle regioni di Uchak e di Guemlik.

L'assemblea nazionalista di Angora pubblica un decreto che mobilità tutti i mussuimani dai venti ai trenta anni di età.

UN NUOVO CONVEGNO INTERALLEATO

Parigi, 4. — Si conferma la prossima riunione dei Capi di Governi alleati, che avrà luogo molto probabilmente a Parigi. Questa Conferenza avrà valore speciale perchè in essa dovranno risolversi questioni importantissime, fra le quali la linea di condotta da tenersi verso la Germania in seguito all'ultima nota inviata alle potenze alleate e alla relazione della Commissione interalleata per la inadempienza del Governo tedesco a diverse clausole del Trattato di Versailles.

La Francia avrebbe avuto intenzione di riprendere un'azione coercitiva colla minaccia di una nuova occupazione di territori tedeschi e particolarmente del bacino della Ruhr. Ma questa idea pare sia stata abbandonata pel rifiuto categorico del Governo italiano di unirsi ad una dimostrazione del genere. Anche l'Inghilterra si è unita agli intendimenti dell'Italia.

Un'altra questione importante che il Convegno dovrà risolvere è quello relativo allo assetto definitivo della Turchia. La situazione turca nell'Asia è molto preoccupante tanto per l'Inghilterra quanto per la Francia e le mutate condizioni della Grecia di fronte alle potenze alleate esigono una nuova sistemazione, che dovrà anche paralizzare l'influenza bolscevica.

La stampa francese esprime la fiducia che l'accordo delle tre potenze alleate sarà completo e nei riguardi dell'Italia fa delle considerazioni ottimi ste richiamandosi all'opera conciliativa spiegata nelle ultime Conferenze dall'on. Giolitti a favore della Turchia.

La data del Convegno non sarebbe ancora fissata. Certamente non potrà avvenire che dopo il 10 corrente.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Tempo* scrive: Il Governo francese ha inviato ieri a Londra a Roma ed a Bruxelles, dei telegrammi nei quali propone un incontro al più presto possibile tra i capi dei Governi alleati. Il Governo francese si astiene dal suggerire il luogo ove questo incontro potrebbe effettuarsi ma informa che esso disporrebbe tra il 7 e il 12 gennaio della libertà necessaria per prendere parte alla riunione progettata.

Il *Tempo* aggiunge che il Presidente del Consiglio francese, ricevendo ieri gli Ambasciatori di Inghilterra e d'Italia, ha insistito sul valore che egli dà alle conversazioni progettate.

(S) **Parigi**, 4. — Il Governo britannico rispondendo alla nota con la quale il Governo francese proponeva una riunione dei Primi Ministri alleati dice che è d'accordo sulla necessità di una prossima riunione a Parigi del Consiglio Supremo, ma che, in seguito ad impegni anteriori, desidererebbe che la riunione proposta dal Governo francese per la fine di questa settimana venisse leggermente ritardata.

Continuano le conversazioni per fissare la data definitiva di questa Conferenza.

Anche il Governo italiano ha aderito alla proposta della riunione del Consiglio Supremo.

(S) **Londra**, 4. — Secondo i giornali la Conferenza dei Primi Ministri alleati si terrebbe a Parigi verso la fine di gennaio. Essa esaminerebbe il rapporto del maresciallo Foch sul disarmo della Germania e deciderebbe l'atteggiamento che gli alleati assumeranno di fronte alla Germania.

La questione delle riparazioni sarebbe ripresa nuovamente in esame, e sarebbe anche esaminata la situazione greca.

Parlamenti esteri

SPAGNA

(S) **Madrid**, 4 — La Camera ha tenuto nel pomeriggio una seduta preparatoria.

Prima dell'apertura della seduta nei corridoi regnava una insolita animazione e l'atteggiamento dei deputati di opposizione e specialmente dell'ex Presidente del Consiglio Romanones e dell'ex-Ministro Lacierva faceva prevedere una seduta alquanto movimentata. E così infatti è stato.

Dopo un breve discorso del conte di Romanones, che ha criticato la procedura seguita dal Governo per lo scioglimento del Parlamento precedente e la convocazione di quello nuovo, egli ha chiesto al Ministro dell'interno di dire la cifra esatta dei deputati ministeriali.

Il Ministro, presa la parola, ha affermato che la procedura seguita dal Governo è stata assolutamente costituzionale e che il Gabinetto, oltre a disporre di un numero di deputati ritenuto sufficiente, ha ricevuto offerte che lo tranquillizzano sulla sua sorte alla Camera; ha terminato dicendo che respinge per ora ogni dibattito politico.

I deputati seguaci di Lacierva hanno allora protestato energicamente e i deputati ministeriali hanno loro risposto sullo stesso tono. L'agitazione è continuata fino a che il deputato socialista Prieto ha invitato la Camera a togliere la seduta, ciò che è stato subito fatto.

(S) **Madrid**, 4. — Il messaggio della Corona letto dal Sovrano alla Camera rileva le eccellenti relazioni della Spagna con tutte le Nazioni.

Il documento rileva pure l'onore che fu reso alla Spagna chiamandola a far parte della Lega delle Nazioni; esprime quindi la speranza di una rapida prossima pacificazione nella zona del Marocco sottoposta all'influenza spagnuola e tratteggia un programma per la sua organizzazione economica per mezzo di un prestito affinchè l'occupazione dia i suoi benefici effetti naturali.

Il messaggio reale contiene spiegazioni sul progetto di riorganizzazione finanziaria ed economica della Spagna e sulla riforma della legislazione dei trasporti. Annuncia pure che il Governo si occuperà delle questioni sociali per reprimere con energia i delitti detti sociali. Si occupa infine dell'equilibrio tra le entrate e le spese onde far scomparire qualsiasi *deficit*.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 3. — Il Presidente Wilson ha posto il veto al voto del Congresso in favore del ristabilimento della Corporazione delle finanze di guerra.

La Commissione delle relazioni estere del Senato ha discusso la mozione del sen. Borah in favore dei negoziati tra gli Stati Uniti, il Giappone e la Gran Bretagna per la riduzione dei programmi navali.

La Commissione ha rinviato a più tardi le sue conclusioni. Durante la discussione si è manifestata una fortissima corrente perchè la Francia e l'Italia vengano comprese negli eventuali negoziati.

Pel disarmo della Germania

(S) **Parigi**, 4. — I giornali hanno da Londra: Ieri sono continuate le discussioni fra i diplomatici inglesi e francesi. Esse one state attivissime e hanno avuto luogo colloqui al *Foreign Office* l'uno al mattino, l'altro nel pomeriggio. Non vi è stato consiglio di Gabinetto. Lloyd George è ritornato dalla villeggiatura. Si dice che Winston Churchill, quantunque il suo viaggio a Parigi abbia carattere privato, si incontrerà col Ministro della guerra francese.

***

(S) **Londra**, 4. — L'*Ag. Reuter* pubblica una nota nella quale espone il punto di vista inglese sul disarmo della Germania.

Secondo la nota, gli inglesi riterrebbero che per la consegna delle armi la Germania ha adempiuto agli impegni presi a Spa quantunque possano esservi ancora delle armi nascoste in Germania. Tuttavia sono d'avviso che il disarmo non sarà compiuto se non quando tutte le armi saranno state consegnate. Il controllo degli alleati deve continuare fino a quel momento.

La nota aggiunge che per la riduzione dell'esercito regolare a centomila uomini gli inglesi ritengono che essa sia stata effettuata nelle grandi linee. In ogni caso inglesi e francesi sono d'accordo sulla necessità dell'esecuzione della Convenzione di Spa.

Gli inglesi, secondo la *Reuter*, ritengono che la minaccia bolscevica significherebbe il mantenimento di alcune formazioni di volontari nella Prussia Orientale e in Baviera, ma che specialmente in quest'ultimo paese gli effettivi di volontari siano troppo elevati. Il solo punto che da luogo a discussioni fra inglesi e francesi riguarda la rapidità con la quale deve essere effettuato il licenziamento dei volontari.

La discussione di questa questione giustificherebbe la convocazione di una Conferenza di primi ministri.

***

(S) **Parigi**, 4. — I Ministri si sono riuniti stamane all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Millerand.

Il Presidente del Consiglio Leygues ha comunicato la risposta del Governo tedesco alla nota del Governo francese del 31 dicembre scorso relativa al disarmo della Germania, in conformità al protocollo di Spa Il Consiglio è stato unanime nell'approvarla.

Leygues ha fatto poi l'esposizione della grave situazione dell'Austria e dei provvedimenti che il Governo francese prenderà per rimediarvi.

***

(S) **Berlino**, 4. — Una informazione dell'*Agenzia Wolff* dice:

La commissione militare interalleata di controllo si è lagnata perchè i decreti di tutti gli Stati confederati tedeschi relativamente allo scioglimento della polizia non le erano stati trasmessi.

Il Ministero degli Esteri ha risposto in una sua nota che la commissione ha già ricevuto i decreti di tutti gli Stati salvo di quelli dove la pubblica sicurezza non è mai esistita o dove è stata già sciolta da qualche mese.

Quanto alle affermazioni che la polizia costituita ora non rappresenti che la polizia di sicurezza rinforzata dall'antica polizia reale, il governo tedesco afferma che la polizia attualmente in funzione è stata riorganizzata secondo il piano stabilito d'accordo coi rappresentanti della commissione di controllo. I reclami della commissione possono dunque riguardare solamente i particolari dell'esecuzione.

La nota conclude dicendo che il Governo tedesco chiede alla Commissione di fornirgli indicazioni dettagliate perchè intende dimostrare che ha soddisfatto lealmente ai suoi impegni.

(S) **Berlino**, 2. — Nella risposta del governo tedesco alla nota del governo francese in data 31 dic. sc. circa il disarmo è detto:

1°) le munizioni e le armi sono state completamente distrutte. Resta un numero di armi insignificante valutato a 500 fucili e che saranno consegnati;

2°) la consegna delle armi appartenenti alle organizzazioni di autoprotezione sarà terminata alla fine di gennaio o febbraio salvo in Prussia Orientale e in Baviera dove la consegna è impossibile a causa della situazione politica;

3° e 4°) per le questioni concernenti la polizia di sicurezza la nota rimanda alla nota precedentemente inviata;

5°) le organizzazioni di auto protezione saranno sciolte non appena le circostanze lo permetteranno. Tutti i rapporti tra la «reichswehr» e le guardie locali hanno cessato di esistere;

6°) in conformità agli impegni presi a Spa il servizio militare obbligatorio è stato soppresso e l'esercito è organizzato con arruolamenti volontari giusta le disposizioni del trattato di pace;

7°) il governo tedesco contesta l'obbiezione secondo la quale il materiale da guerra eccedente non sarebbe stato completamente consegnato. Non si possono considerare come materiale da guerra le armi da scherma, le cartucce da esercitazione e per tiro ridotto. Il governo è obbligato e conservare una certa quantità di materiale da segnalazioni del genio e di equipaggiamento. Queste questioni dovrebbero essere sottoposte a commissioni di periti. Circa le fortezze di Koenigsberg e Kustin una nota sarà prossimamente indirizzata alla conferenza degli ambasciatori;

8°) la nota tende a dimostrare che gli uffici di liquidazione dell'antico esercito non sono contrari alle disposizioni del trattato.

La nota spiega lungamente la necessità di conservarli. Su questi diversi oggetti la nota ricorda gli schiarimenti dati alla commissione di controllo.

Il governo tedesco inoltre dice di non cercare affatto di ostacolare l'applicazione delle disposizioni del trattato circa la navigazione aerea. La nota ricorda altre esigenze che dichiara incompatibili con le disposizioni del trattato di pace e rammenta che il governo ha proposto l'istituzione di un tribunale arbitrale e l'apertura di negoziati verbali tra i rappresentanti diplomatici e tra specialisti.

La nota aggiunge che del materiale aeronautico resta da consegnare soltanto una quantità insignificante. Il governo tedesco fa di tutto per scoprire il materiale nascosto e il *Reichstag* ha votato una legge a questo proposito. La nota fa osservare che il Governo ha fatto molto per eseguire gli impegni del protocollo di Spa. Esso procurerà di soddisfare questi impegni realizzando gli scopi voluti dagli Alleati.

***

(S) **Londra**, 4. — A causa dell'assenza di Lloyd George, rientrato ieri sera a Londra, e di Lord Curzon, rientrato stamane, il Consiglio di gabinetto non si è riunito oggi. Il governo britannico è in possesso di tutti i documenti relativi al disarmo della Germania e specialmente del rapporto del mar. Foch. Questi documenti sono attualmente oggetto del suo esame.

(S) **Berlino**, 4. — Il *Lokal Anzeiger* riceve da Monaco che il Presidente del Cons. bavarese si recherà nuovamente in questi giorni a Berlino per discutervi la questione delle guardie civiche.

FIUME E DALMAZIA

La partenza di D'Annunzio smentita

ABBAZIA, 4. — Si era sparsa la voce e pare sia stata anche telegrafata ai giornali che ieri sera d'Annunzio abbia lasciato Fiume.

Posso assicurarvi che questa notizia è inesatta e vi confermo che egli prima di sabato non lascerà Fiume.

Stamane sono entrati a Fiume due commissioni di Ufficiali Italiani per stabilire le modalità della costituzione della milizia fiumana per il mantenimento dell'ordine.

Calma perfetta regna dapertutto.

La pacificazione degli animi in Dalmazia

ZARA, 4. — Ieri nelle ore pomeridiane il Commissario Bonfante Linares ha ricevuto una commissione della Camera di commercio di Zara condotta dal Presidente.

I commissari dichiararono che la città di Zara intende svolgere tutta la sua attività commerciale ed industriale mantenendo la più completa pacificazione degli animi e contribuendo con tutte le sue forze alla pacificazione dei popoli della Dalmazia.

La parola di fede e di amore che parte da Zara per l'Italia certamente riuscirà a consigliare la rassegnazione al fato ineluttabile confortata dalla sicurezza che l'italianità degli italiani della Dalmazia sarà difesa ad oltranza e tutelata dal Governo italiano.

Il comm. Bonfante Linares confermò l'interessamento del Governo e la sua ferma volontà che le garanzie a favore degli italiani della Dalmazia sieno scrupolosamente mantenute.

La partenza dei legionari

(S) ABBAZIA, 4. — Stamane è partito da Fiume ed è giunto al trasbordo di Mattuglie il primo treno di legionari fiumani appartenenti al battaglione Sesia e Regina.

Proseguiranno fino alla stazione di smistamento di Divaccia per essere quindi inoltrati verso l'interno.

ABBAZIA, 4. — La partenza dei nuovi nuclei dei legionari da Fiume soffrì un breve ritardo a causa di momentanee divergenze su alcuni particolari relativi alle condizioni ad essi fatte nel lasciare Fiume.

Tanto il loro completo disarmo, quanto la loro destinazione obbligatoria, culminante nella consegna alle autorità militari italiane, dai legionarii, all'ultimo momento, avrebbero voluto essere modificati. In seguito ad autorevoli persuasioni, ogni dissenso venne eliminato e le partenze, d'ora in poi, si seguiranno ininterrottamente a mezzo di treni e non più di piroscafi, per evitare la possibilità di sorprese. Stamane il comandante dell'*Andrea Doria* rese al Sindaco Gigante il saluto di commiato e questi lo ricambiò a nome della cittadinanza. La sua partenza da Fiume è imminente.

CREDITO E COMMERCIO

I debiti russi verso l'Inghilterra

Le trattative per la ripresa delle relazioni commerciali fra l'Inghilterra e la Russia sono state inceppate fin da principio dalla questione del riconoscimento dei debiti che la Russia ha contratto nel Regno Unito prima e durante la guerra, e siccome cifre esatte sull'ammontare di questi debiti non sono mai state pubblicate finora, l'importanza della vertenza non è, a conoscenza, nè in Inghilterra nè all'estero, della opinione pubblica.

I debiti russi verso l'Inghilterra ammontavano, prima della guerra, ad una cifra relativamente trascurabile, cioè a solo trenta milioni di sterline; ma dopo l'inizio della guerra sono saliti alla rispettabile cifra di 599 milioni di sterline così ripartiti:

Debito ante guerra	30.000.000
Debito stipulato colla convenzione Bariny	102.000.000
Debito stipulato colla convenzione del 1915	300.000.000
Id. id. id. del 1916	150.000.000
Id. id. id. del 1917	9.700.000
Debito bancario	6.500.000
Debito pagamenti fatti in Persia dall'Inghilterra p. c. della Russia	900.000
Totale L.sterline	599.100.000

La quale somma deve essere aumentata di altri cento milioni circa per interessi dovuti e non pagati di modo che il debito russo verso l'Inghilterra è in realtà di 700.000.000 di sterline contro il quale non sta che un fondo di garanzia di 48 milioni di sterline in oro depositato nel 1915 presso la banca d'Inghilma che dovrebbe essere restituito alla Banca di Stato Russa un anno dopo la conclusione ufficiale della pace.

IL RACCOLTO VINICOLO IN FRANCIA

DA PARIGI (*E. P.*). La direzione delle contribuzioni indirette ha pubblicato l'estratto di conto delle dichiarazioni riguardanti la raccolta del vino nel 1920, fino al 15 dicembre.

Il totale è di 49.275.904 ettolitri, ma mancano le dichiarazioni di undici dipartimenti, che nel 1919 ammontarono a 7.189.052 ettolitri.

Benchè il *Moniteur Vinicole* creda che questi dipartimenti abbiano dato soltanto 6.185.400 ettolitri, ammettendo una minor valuta di 450 mila ettolitri, il risultato generale della raccolta ammonterebbe a 54.981.104 ettolitri, invece di 51.461.887 nel 1919.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'INGHILTERRA

Londra, 3. — Il bilancio della Banca d'Inghilterra al 22 dic. u. s. era il seguente in lire sterline:

Emissione	
Biglietti emessi	144.424.080
Debito di Stato	11.015.100
Altre garanzie	7.434.900
Oro	125.974.080
	144.424.080
Banca	
Capitale sociale	14.553.000
Depositi pubblici	13.769.834
Depositi vari	136.030.543
Tratte	8.140
Eccedenza	3.359.436
	167.720.953
Garanzie e valori di Stato	77.177.702
Altre garanzie	78.914.458
Biglietti di riserva	9.841.840
Oro e argento in riserva	1.786.953
	167.720.953

SITUAZIONE DELLA BANCA TEDESCA

Berlino, 3. — Il bilancio della Banca imperiale tedesca al 15 dic. u. s. segnalava in confronto a quello della precedente settimana, le seguenti variazioni in milioni di marchi:

	7 dic.	15 dic.
Incassi oro	1.092	1.092
Incassi argento	7	6
Bigl. dell'imp e b. di cassa	20.524	21.158
Portafoglio	49.979	54.090
Avanzi	23	9
Titoli	200	202
Circolazione	64.885	65.147
Depositi	17.561	15.825

S. Collegio dei Cardinali

DELL'ORDINE DEI VESCOVI

	Anni di età	Anni di carica
1 Vincenzo Vannutelli vescovo di Ostia e Palestrina, decano del Sacro Collegio	84	21
2 Gaetano De Lai, vescovo di Sabina	67	13
3 Antonio Vico, vescovo di Porto e S. Rufina	73	9
4 Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, vescovo di Albano	69	9
5 Basilio Pompilj, vesc. di Velletri	63	11
DELL'ORDINE DEI PRETI		
6 Giacomo Gibbons, arcivescovo di Baltimora	86	23
7 Michele Logue, arcivescovo di Arnagh	81	27
8 Andrea Ferrari, arcivescovo di Milano	70	26
9 Giuseppe Prisco, arcivescovo di Napoli	87	24
10 Giuseppe Martin de Herrera y de La Iglesia, arciv. di Compostella	85	23
11 Giuseppe Francica Nava di Bontifè, arciv. di Catania	74	12
12 Agostino Richelmy, arcivescovo di Torino	70	12
13 Sebastiano Martinelli	72	19
14 Leone De Stirbensky	57	18
15 Bartolomeo Bacillieri, vescovo di Verona	75	19
16 Raffaele Merry del Val, segr. del S. Ufficio	55	17
17 Gioacchino Arcoverde, arcivescovo di Rio Janeiro	70	15
18 Pietro Maffi, arcivescovo di Pisa	62	13
19 Alessandro Lualdi, arcivescovo di Palermo	62	13
20 Desiderato Mercier, arcivescovo di Malines	69	13
21 Pietro Gasparri, Segr. di Stato di Sua Santità	68	13
22 Ludovico Enrico Luçon, arcivescovo di Reims	78	13
23 Paolino Pietro Andrieu, arcivescovo di Bordeaux	71	13
24 Antonio Mondes Bello, patriarca di Lisbona	78	6
25 Francesco Bourne, arcivescovo di Westminster	59	9
26 Guglielmo O'Connel, arcivescovo di Boston	60	10
27 Enrico Almaraz y Santos, arcivescovo di Siviglia	61	9
28 Francesco Roverié di Cabrieres, vescovo di Montpellier	90	9
29 Ludovico Nazario Bégin, arcivescovo di Québec	80	6
30 Giovanni Czernock, arcivescovo di Strigonio	68	6
31 Gustavo Federico Piffl, arcivescovo di Vienna	56	5
32 Ottavio Cagiano de Azevedo — Cancelliere di S. R. C.	75	15
33 Guglielmo Van Rossum — Penitenziere Maggiore	66	9
34 Giovanni Cagliero, Vescovo di Frascati	82	5
35 Alfonso Mistrangelo — Arcivescovo di Firenze	68	5
36 Andrea Frühwirk	74	5
37 Raffaele Scapinelli di Leguigno	62	5
38 Giorgio Gusmini — Arcivescovo di Bologna	55	5
39 Pietro La Fontaine, Patriarca di Venezia	60	4
40 Vittorio Amedeo Ranuzzi de Bianchi	63	4
41 Donato Sbarretti	62	4
42 Augusto Dubourg, Arcivescovo di Rennes	78	4
43 Ludovico Ernesto Dubois, Arcivescovo di Parigi	62	4
44 Tommaso Pio Boggiani, Arcivescovo di Genova	57	4
45 Alessio Ascalesi, Arcivescovo di Benevento	48	3
46 Luigi Gius. Maurin, Arciv. di Lione	59	4
47 Bertram Adolfo Arciv. di Breslavia	62	2
48 Camassei Filippo	73	2
49 Valfrè di Bonzo Theodore	68	2
50 Soldevila y Romero, Arcivescovo di Saragozza	78	2
51 Dalbor Edmondo, Arciv. di Gnesen e Posen	52	-
52 Kakowski Alessandro, Arcivescovo di Varsavia	57	1
DELL'ORDINE DEI DIACONI		
53 Gaetano Bisleti — Prefetto dei Seminari	64	6
54 Ludovico Billot	74	6
55 Michele Lega	60	6
56 Aidano Gasquet	74	6
57 Nicolò Marini	77	4
58 Oreste Giorgi	64	4

RIASSUNTO. — Il S. Collegio si compone di 58 Eminentissimi di cui 30 italiani e 28 stranieri.

Mancano per il pieno del S. Collegio 12 cardinali.

L'anno coloniale - 1920

Cirenaica

E', finora, la colonia libica che dà alla Madre patria minore preoccupazione e miglior compenso ai sacrifici di sangue e di denaro generosamente compiuti.

La concessione della libertà, fatta con atto sovrano del 31 ottobre 1919 e solennemente celebrata a Bengasi, non è rimasta un vuoto nome; e l'anno che muore può dirsi utilmente impiegato a tradurla in realtà. Le tribù hanno eletto i loro capi, e solo in Mogarba e gli Ausghir, pur mantenendo cordiali rapporti col governo, tengono ancora un atteggiamento riservato; sebbene da qualche recente indizio si possa attendere non lontana la loro partecipazione attiva, specie dei primi, al nuovo reggimento del paese.

I municipi costieri si stanno costituendo coi liberi suffragi del popolo; e già da tempo quello di Bengasi svolge regolarmente i suoi lavori sotto la direzione di un giovane intelligente sindaco arabo, il Mehesci, ma con la partecipazione di tre italiani metropolitani.

Anche le elezioni politiche si vanno tranquillamente compiendo; più di trenta deputati sono eletti e fra essi due italiani, alla cui riuscita — è bene notarlo — anche i voti degli Arabi hanno largamente concorso.

In questo ampio movimento, di nuovi spiriti liberali che si diffonde anche fra il popolo, acquista più grande valore un altro avvenimento; l'accordo di Er Regima, stipulato il 25 ottobre, tra il Saied Idris el Senussi, il giovane che regge ora le sorti della confraternità senussita, e il governatore De Martino.

I lettori già conoscono i termini dell'accordo di cui è stata data dal governo ampia e sincera notizia. Qui basterà dire che esso riconosce giuridicamente i poteri di amministrazione autonoma già esercitati di fatto dal Senussi sulle oasi di Giarabub, Cufra, Gialo e Agila, e a Idris attribuisce titolo e dignità di Emiro, ottenendo in compenso la eliminazione di un equivoco condominio sui vasti territori capaci di sfruttamento e l'implicito riconoscimento della sovranità nostra su tutto il paese.

A conferma di questo pacifico accordo che lega a noi in una civile collaborazione la potente confraternità, il nuovo Emiro è di recente venuto in Italia a rendere omaggio al Sovrano e a compiere una rapida visita attraverso il nostro paese.

Le accoglienze sono state ottime e spontanee da per tutto; le impressioni dell'illustre viaggiatore entusiastiche. E anche i maggiori uomini dell'ambiente senussita che lo accompagnarono tornano laggiù con la precisa sensazione di aver legato la propria sorte a un grande paese, che pur attraverso le presenti difficoltà, cammina sicuramente verso un luminoso avvenire.

E sembra che a eventi così favorevoli abbia concorso anche la natura. Perchè un ottimo raccolto di cereali ha arricchito la estate scorsa il paese, compensandolo largamente delle tristi annate passate di siccità, di carestia e di miseria. Per la prima volta la Cirenaica ha potuto mostrare alla Madre patria l'utilità, anche materiale, del suo possesso mediterraneo; poichè forti quantitativi di orzo sono stati già importati per la fabbricazione nazionale della birra; notevolissime quantità ne ha già incettate il Commissariato degli approvvigionamenti per uso alimentare; e l'affluenza del cereale prezioso continua; quattromila cinquecento tonnellate attendono già pronte nei magazzini di Bengasi. Di più, il grano ottimo localmente prodotto, servirà ai bisogni alimentari della Cirenaica, liberando l'Italia, se non in tutto, in grandissima parte dall'onere di approvvigionarla. E se si pensa al problema nazionale del grano all'aggravio dei debiti con l'estero e del cambio, anche questo modesto contributo, non sembrerà trascurabile vantaggio.

Ottimi risultati ha dato pure quest'anno la pesca delle spugne compiuta da numerosissime barche.

Tripolitania

Il successo dello statuto in Cirenaica è per sè medesimo un notevole argomento a favore di chi afferma non esser nostra la colpa del ritardo nell'applicazione di esso in Tripolitania.

Quivi fu infatti elargito il 1° giugno 1919 — ossia quattro mesi prima che in Cirenaica; e tuttavia non è stato ancora applicato.

Le verità è che quel nobile diagraziato paese ha in sè elementi costanti di inquietudine; rivalità di capi, facile agrarsene fra questi di temute egemonie; e infine un'assai maggiore sensibilità alle idee nuove, spesso immature e immaturamente predicate, che ora agitano tutto il mondo musulmano.

Parve da principio che queste due prime cause si identificassero nel fenomeno Ramadan Scetuei, il quale dopo un breve prudente avvicinamento a noi durante le trattative precedenti agli statuti, si dichiarò di nuovo ribelle e come tale si contenne, giungendo perfino a catturare e trattenere in ostaggio ufficiali e soldati nostri. E non soltanto ribelle a noi, ma ostile anche ad alcuni altri capi, principalmente al Mraied capo dei Tarhuna e ad Abd en-Nebi Belcher capodegli Orfella.

Fu anzi per opprimere e distruggere quest'ultimo, dopo mesi di esitazioni, trattative e approcci vani, che all'alba del 24 agosto Ramadan Scetuei, con tremilla armati cannoni e mitragliatrici, attaccò Beni Ulid, capitale degli Orfella. Ma nonostante la miracolosa marcia forzata di quasi un giorno e una notte, che doveva assicurar la sorpresa, assai appunto per questo eccessivo sforzo compiuto sotto una temperatura torrida, le sue truppe, che erano giunte assetate, dopo un iniziale successo, furono sgominate o fatte prigioniere; e il condottiero fu ucciso il 25.

In questa situazione il governo della colonia fu affidato alla ferma guida del Mercatelli.

Intanto, però, altri dissidi sorsero a mostrare che il fenomeno dello Scetuei non era isolato e dovuto allo eccezionale temperamento dell'uomo, sì bene a cause diffuse e per ora non eliminabili.

Chalifa ben Ascar capo del Gebel attaccò il suo rivale Fgheni di Jefren; e il combattimento sanguinoso portò la perdita anche di una nobile vita, Hassan Fgheni, figlio di quest'ultimo, e giovane di forte ingegno che stava per laurearsi all'università di Torino (9 settembre).

A tutte queste lotte fratricide alcuni credono di portar rimedio con uno sforzo di pacificazione interiore e con la creazione di un emiro, pur avendo di questo capo un concetto assai vago che oscilla fra le attribuzioni religiose e quelle temporali.

L'idea è caldeggiata specialmente da alcuni agitatori nazionalisti, guidati da l'egiziano Azzam, i quali con l'intelligenza e la fervida propaganda riescono trascinarsi dietro diversi capi, non certo tratti da intima convinzione, ma da necessità di equilibrio verso i rivali e dal timore che questi li vincano in audacia.

Appunto da siffatti propositi di una pacificazione realizzata all'infuori di noi è use to il convegno del Garian (novembre scorso). Ma ancora non se ne vedono i benefici, se non in tentativi finora vani di commissioni pacificatrici e in una richiesta per la nomina dell'emiro, che par sia frutto di un compromesso tra le varie tendenze e, pare, con la sottintesa volontà di molti dei partecipanti di non farna « condictio sine qua non » per l'accordo col governo.

Il governatore, dal canto suo, risponde a questi che ogni discussione è prematura fino a quando non siano restituiti gli ostaggi illecitamente trattenuti e non sia attuata la costituzione che popolo e governo hanno concordemente voluto e che nessuno ha potere di dichiarar decaduta prima ancora della sua applicazione.

Ma proprio le regioni che più hanno battagliato per ottenerla, esitano e ritardano a presentare le liste elettorali indispensabili per la convocazione del Parlamento. Il che dimostra almeno, che gran parte della colpa del lamentato ritardo nell'applicazione degli statuti non è nostra.

Tuttavia, anche in queste condizioni politiche non liete, lo sviluppo economico nella Tripolitania ha avuto un forte slancio per la pesca dei tonni che ha dato nella decorsa campagna ottimi risultati.

Somalia

La Somalia Italiana, dopo un primo periodo di assestamento e di studio, è entrata in quest'anno in una fase di attività per la valorizzazione.

Il nuovo Governatore vi è giunto con un programma concreto di lavori pubblici, portuali e stradali, e più ancora di impianto della progettata linea ferroviaria da Mogadiscio al confine e di sistemazione della circolazione monetaria locale, in modo da offrire i mezzi necessari allo sviluppo della colonizzazione.

Questa - come è noto - ha avuto il massimo impulso dal vasto progetto di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, il quale, con costanza e abnegazione, è riuscito ad espletare in pochi mesi gli studi necessari per un vasto progetto di valorizzazione agricola di una larga zona del medio Uebi Scebeli, e all'uopo ha potuto costituire una Società con adeguati capitali.

Questo nuovo impulso di attività della Colonia ha avuto un momento di perplessità dal movimento « dervise » verificatosi in seguito alle operazioni inglesi dal Somaliland britannico contro il Mullah.

Fu, infatti, sul principio dell'anno, che il Saied Mohamed Abdalla, in seguito alle sue continue scorrerie nell'Alto Nogal, fu assalito dalle truppe inglesi messo in fuga verso il sud-ovest Etiopico. Rifugiatosi in un primo tempo, il Mullah, sullo Scebeli, a nord della Somalia, la Colonia ebbe l'impressione di una grave minaccia che dovesse incombere su di essa, e di un serio pericolo al regolare andamento dei traffici col retroterra. Ma altri rovesci subiti dalle orde « dervise », costrinsero il Mullah a fuggire molto più a nord con poco seguito e senza più una seria efficienza bellica.

La nostra Colonia, che pur nella apprensione del momento non aveva cessato di attendere al proprio sviluppo economico, oggi continua con tranquilla alacrità e sicura fede la sua opera di progresso verso un prosperoso avvenire.

Eritrea

Cessata l'eccezionale attività commerciale del periodo della guerra e dell'immediato dopo-guerra, l'Eritrea ha ripreso in quest'anno il normale suo ritmo con accenno ad un sempre maggiore sviluppo economico, anche per effetto dell'impiego dei maggiori capitali accentratisi nella Colonia appunto in seguito all'eccezionale traffico del periodo bellico.

Il basso piano ha avuto naturalmente il suo centro d'attività nel porto di Massaua, ormai sistemato con banchina e scali adatti, con un punto-franco e con una ferrovia che tocca Asmara, ed è prossima a giungere a Cheren, per poi proseguire verso il confine etiopico al Setit; giacchè, oltre il consueto movimento commerciale che supera i trenta milioni all'anno, due terzi del quale è rappresentato dalle importazioni, si è dato inizio all'impianto della grande pesca ad opera della nuova Società « Peschiere Italiane dell'Africa Orientale ».

Questa industria, unitamente a quella delle saline eritree, che offre una produzione di oltre 60 mila tonnellate all'anno esportate principalmente nelle Indie, e all'altra della pesca delle perle e della madreperla, che dà un prodotto di circa due milioni di lire nei soli riguardi della madreperla e di un valore molto maggiore, sebbene imprecisabile nei riguardi delle perle, ha reso completo lo sfruttamento dell'estuario eritreo.

Notevole è stata anche, nel campo dei traffici, la ripresa delle relazioni commerciali con la Costa araba del Mar Rosso, la quale, durante la guerra europea e fino ai più recenti moti d'Egitto, era rimasta chiusa alle libere comunicazioni.

Nel campo minerario importanti studi e ricerche si sono compiuti relativamente a minerali di ferro nella piana di Serobejti, e giacimenti di rame e di ferro nell'Agametta, e giacimenti carboniferi nel Sarae, e ad altri minerali in diverse zone della colonia.

Quanto allo sfruttamento agricolo, sebbene la piccola colonizzazione trovi ormai poco sviluppo in Eritrea, tenuto conto dei bisogni delle popolazioni indigene e della parte abbastanza larga di terreni già occupata dagli europei, nondimeno si sono praticate dal Governo coloniale oltre trenta tra concessioni nuove e regolarizzazioni di concessioni e altre più importanti ne sono state accordate per la coltivazione e la raccolta della palma-dum, per la raccolta della sansevieria, ed agave sisalana, della quale specialmente si è creata in quest'anno una vera industria coll'impianto in Cheren di un'officina di sfibramento.

Vasto campo d'attività economica per l'Eritrea è normalmente l'Etiopia, quale fecondo retroterra della Colonia. Ma in quest'anno, sebbene il commercio carovaniero non abbia sofferto diminuzioni, si è peraltro verificata una minore attività per parte della penetrazione italiana, a causa di torbidi verificatisi all'interno di quel Paese. Attualmente, com'è noto, la sovranità imperiale in Etiopia è detenuta dalla Uizerò Zauditù, figlia del defunto negus Menelik, e capo del Governo è Ras Tafari Maconnen. I nostri rapporti con essi sono cordiali, chiaro essendo il nostro scopo del rispetto assoluto dell'integrità e dell'indipendenza di quell'impero, pur mantenendo buone relazioni di vicinato con i capi a scopi etiopici. Ma, dato l'atteggiamento del profugo Ligg Jasu, già erede del trono e spodestato nel settembre 1916, e i suoi tentativi di sovvertire talune provincie dell'impero e attrarre alla sua causa i capi di esse, le regioni d'oltre confine dell'Eritrea sono state in agitazioni e quindi l'attività europea verso quel paese non è stata molto favorita.

Peraltro la penetrazione economica italiana è assai curata in Etiopia specialmente nelle provincie settentrionali. Quattro Agenzie commerciali, una in Aden nel Tigrè, altra in Gondar presso il lago Tsana, una terza in Dessiè nella regione dei Galla e l'ultima in Magalo negli Arussi del sud ovest, provvedono a promuovere e a sostenere l'attività italiana.

L'Eritrea, come si vede, continua nel suo graduale progresso, portando, anche con l'ausilio delle sue pregevoli truppe, un notevole contributo al consolidamento delle altre colonie consorelle.

I NUOVI ACQUISTI COLONIALI

L'Italia non ha certo avuto dalla guerra un altro impero coloniale come Francia e Inghilterra; ma pur nell'amarezza dei risultati ottenuti, scarsi in paragone agli altrui, non bisogna tuttavia sminuire troppo l'importanza di quelli raggiunti.

Dalla Francia otteniamo la rettifica del confine tripolitano verso la Tunisia, ricuperando le carovaniere che per Tmnio e Ghat e Ghadames portavano anticamente verso la costa libica il commercio del bacino del Ciad.

Dall'Inghilterra abbiamo pure una rettifica di confine verso l'Egitto; così che si viene a includere nel territorio cirenaico l'oasi di Giarabub, importante come sede antica e venerata della Senussia. E otteniamo anche, acquisto assai più importante, la riva destra del Giuba, e un vasto territorio annesso, il Giubaland, per un'estensione complessiva di 80 mila km.q. Acquistiamo in tal modo il possesso completo di uno dei maggiori fiumi africani e il porto di Kisimaio, che permette le operazioni commerciali anche durante i più forti monsoni e colma, così, una delle più gravi deficienze della nostra colonia sull'oceano Indiano, sfornita finora di un sicuro approdo.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 4 corr. ha pubblicato:

R. D. 19 sett. 1920, n. 1528 concernente accertamento di rendite a favore dell'Amm. del Fondo per il culto.

Id. 12 dic. 1920, n. 1828, che approva e rende esecutivo l'atto 7 dic. 1920 aggiuntivo alla convenzione 23 ag. 1919, per la concessione della ferrovia Intra-Premeno.

Id. nn. 1829, 1830, 1831, e 1832, riflettenti erezioni in ente morale ed applicazioni di tassa di esercizio.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TRIESTE, 4. — *La costituzione della sezione del l'Aero Club delle Venezie.* — Numerosi entusiasti dell'aviazione hanno costituito la sede di Trieste dell'Aero Club delle Venezie, che in meno di un mese ha saputo radunare in altre città un forte gruppo di soci. Questa iniziativa che sorge con intenti idealistici e pratici ad un tempo, avrà, non ne dubitiamo, largo consenso in tutti i circoli della Regione e specialmente in quella cerchia di persone per le quali lo *sport* significa allenamento alle più nobili lotte della vita e scuola di patriottismo. Siamo sicuri che le adesioni all'Aero Club, che hanno un significato speciale qui nella Venezia Giulia, assumeranno il carattere di un vero plebiscito di consenso.

BOLOGNA, 4. — *Socialisti cannibali.* — In Fusignano un gruppo di socialisti aggredì un gruppo di repubblicani di Bagnacavallo andato colà per visitare i compagni e sparò contro di esso parecchi colpi di rivoltella. Tullio Vecchi di a. 18, colpito nella bocca morì subito, Francesco Rapaglio di a. 23, ferito nell'addome, moriva poco dopo. I repubblicani non avevano fatto alcun atto di provocazione. Provocati, anzi, una prima volta, si erano ritirati prudentemente.

Italia Meridionale

NAPOLI, 4. — *Congr. Naz. dei ragionieri* — Dal 6 al 9 corr. i ragionieri italiani si adunearanno a Congresso a Napoli. E' questo il dodicesimo Congresso Naz. della benemerita classe e dai temi che verranno discussi è facile argomentarne l'importanza non nei soli riguardi dei ragionieri, ma altresì del commercio e della Pubblica Finanza e delle giuridiche discipline. Il Congresso sarà chiamato a discutere tra gli altri argomenti: il controllo sindacale sulle aziende, l'elevamento del titolo di studio, per accedere ai Collegi, la Riforma al Codice di commercio.

Costituiscono la Presidenza onoraria eminenti uomini di Stato con a capo l'on. Luzzatti; compongono il Comitato d'onore del Congresso illustri senatori e deputati e magistrati e presidenti di Deputazioni e Consigli provinciali, di Camere di Commercio, di grandi Istituti bancari, ecc.

La Commissione esecutiva è presieduta dal Presidente della Federazione Nazionale dei ragionieri e Presidente del Collegio di Roma comm. Alberto Pavoni ed ha per segretari gen. il prof. cav. Ettore Boncinelli e dott. Piero d'Ercole. Finora gli scritti al Congresso si avvicinano al migliaio, interverrà per il Governo il Sottosegr. al Tesoro on. Agnelli.

NAPOLI, 4. — *Grave conflitto con una banda di ladri ferroviari.* — Ieri notte il treno 8626 partiva dalla stazione del porto per recarsi a quella centrale. al treno erano agganciati tre vagoni contenenti balle di merce di valore, particolarità che non poteva essere conosciuta che dal personale ferroviario..

Giunto il treno nei pressi dell'Immacolatella, come di consueto, dovendo attraversare strade interne abitate, dovette rallentare ed allora una banda di ladri appiattata sotto le palizzate, si slanciò sui predellini dei tre vagoni e spiombati rapidamente i carri, i suoi componenti entrarono dentro i vagoni e incominciarono a buttare giù le balle. Due guardiani del passaggio a livello se ne accorsero e nel mentre con alte grida avvertivano il personale viaggiante, tirarono parecchi colpi di rivoltella contro i ladri. Ai colpi e al frastuono il treno rallentò la corsa, e i ladri non solo seguitarono lo svaligiamento, ma rispostero con un nutrito fuoco di rivoltelle ai colpi tirati dai guardiani.

Fortunatamente il rumore delle revolverate fece accorrere una pattuglia di guardie regie, che aprì il fuoco contro i malfattori, nel mentre una di esse chiedeva telefonicamente rinforzi che vennero subito, iniziando anche loro delle scariche.

I ladri che, fino a quel momento avevano resistito, seguitando a buttare giù le balle, visto fermare il treno e comprendendo che sarebbero stati accerchiati saltarono dai vagoni dandosi alla fuga, il che diede luogo ad un inseguimento tenace. Due dei ladri vennero arrestati. La refurtiva venne in buona parte recuperata. L'autorità indaga ritenendo sicura la complicità di qualcuno degli addetti al carico delle merci.

Scienze e Lettere

Una conferenza di Luigi Luzzatti

L'on. Luzzatti, levandosi a parlare fra la vivissima attenzione del pubblico che riempie la sala, dice che, obbligato « con violenta dolcezza » a inaugurare il nascente *Circolo Universitario di Studi Storico-Religiosi*, ha con gioia consentito all'invito perchè la iniziativa di quei giovani egregi muove da un puro ardore spirituale esprimente l'anelito della interna agitazione delle loro anime commosse e perturbate dalla terribile guerra.

I fondatori del nuovo *Circolo* — egli afferma — non sono i delusi, nè gli stanchi, nè quelli che cercano il rifugio e la quiete nel paradiso dei mistici sogni.

Usciti dal conflitto nel quale si decidevano le sorti della civiltà insidiata da una *nuova barbarie sapiente*, quei giovani vogliono sottoporsi alla rigida disciplina delle indagini scientifiche, e riconoscono nel fenomeno religioso in evoluzione a traverso la storia, una sorgente inesauribile di studi, i quali insegnano il vero per operare il bene, « un faro lucente che può servire di guida nel pericoloso viaggio delle genti umane affaticate, tristi e non ancora uscite fuor dei pelaghi tempestosi alle rive dei porti tranquilli ».

Durano cinque lunghi anni tragici — continua l'illustre oratore — in nome della patria, una delle più altee nobili idealità, noi fummo costretti a distruggere sempre, a spietatamente distruggere...

Ed ecco che i fondatori di questo *Circolo* giovanile sentono la necessità della ricostruzione per impedire che dopo gli indicibili sacrifici durati, prevalga nel mondo l'egoismo più brutale fra i popoli diversi, fra le classi sociali di una stessa nazione.

Ma perchè gli uomini, dopo di aver guardato per tanto tempo negli abissi paurosi della rovina e della morte, abbiano come una rinascita spirituale e levino il capo a guardare con occhi puri le stelle, è necessario che si spengano le mal celate cupidigie, traenti il loro alimento dalle stesse soddisfazioni materiali; « è indispensabile che l'eterna legge d'amore riprenda il suo dolce imperio » sulla terra, che « gli impeti dei cuori addolorati, colla fiamma della bontà illuminata dal sapere, facciano rinascere la fede nelle mistiche corrispondenze fra il cielo o la terra, e prendano il posto di quel grotto materialismo, del quale gli ultimi tremendi effetti accumularono tante sciagure e rovine nel mondo in tutto. »

L'umanità — dice l'on. Luzzatti — aspetta che acquistino valore quelle voci lontane di fondatori delle grandi religioni, di apostoli, di missionari, di martiri, le quali ripetono all'uomo che egli non è soltanto cittadino di questa terra, la sua vera patria cesende in un mondo migliore; voci che ripetono la legge delle leggi, quella di amare il prossimo, di dominare le proprie passioni, di purificare l'anima col sacrificio e con l'abnegazione.

Grazie a queste voci, i giovani, assetati di bene e insaziati d'amore e di sapere, hanno invitato i loro maestri a parlar loro delle religioni.

E qui l'on. Luzzatti che in tutta la sua vita ha studiato con intelletto d'amore il fenomeno religioso ovunque esso si manifestasse; che l'ha studiato, tenendosi fuori da ogni confessione, per essere come l'ape che sugge il miele da ogni fiore celeste e che in questi studi ha trovato il conforto e il risarcimento per per le ricerche finanziarie ed economiche influite nell'azione da tante perfidie di interessi certamente non santi, ha parole di altissima lode per la bellezza e la nobiltà dei propositi di questo nuovo *Circolo*, che al disopra della corrente degli appetiti materiali, i quali paiono trascinare con strepitoso impeto nella loro rapina ogni cosa terrena e superna, intende di esaltare quel tesoro di forze ideali, invisibili e inestinguibili, le quali esercitano la loro salvatrice influenza, frenando e riscontrando i bassi impulsi e le cupidigie volgari, facendo sentire agli uomini il dolce giogo di una morale imperativa e distendendo sulle tristi realtà della vita il color rosa delle idealità e dei sogni.

Le dottrine superficiali prevalenti alla fine del secolo XVIII collegavano l'origine delle religioni con l'ignoranza, con la paura, con la superstizione, rappresentando le genti umane come vittime perpetue delle bugie, delle cupidigie e delle tirannidi sacerdotali.

Gli studi storici del secolo XIX, continuati nel XX, restituendo alle religioni il loro compito naturale ed essenziale, insegnano a pregare il proprio Iddio in celeste umiltà e a considerare le altre religioni come note diverse di anime pure che si accordano in armonie sublimi, e rappresentano, secondo la definizione di Leonardo sulla musica, *la figurazione dell'invisibile*.

I giovani si dispongono ad ascoltare queste armonie altissime, non con il solo desiderio di allargare ed approfondire le loro conoscenze storiche, ma per l'intima persuasione che la cultura religiosa suscita la elevazione individuale e collettiva. Infatti, dal versetto di Tao-Tzè che ammonisce di ricambiare « il male con il bene », al precetto di Confucio che li esorta ad amare gli altri come noi stessi; dalla sentenza di Buddha che ci avverte come « non con la malignità si piaga in questo mondo la malignità, ma con la benignità », alle massime bibliche in cui tutte l'altre sentenze culminano con altezze inaccessibili, alle dottrine di Gesù e alle prediche degli apostoli che apparvero, nelle loro infinite verità, come miriadi di stelle nella tenebra, — in tutte le religioni dei diversi popoli civili è un'irradiazione di quella luce di bontà, di rassegnazione e di sacrificio che può sollevare l'anima nostra dalle miserie che ci affliggono e che ci corrompono e darci la fede necessaria per iniziare la nostra opera e la nostra vita di domani.

E l'on. Luzzatti si mostra profondamente convinto che i formidabili problemi, i quali oggi rendono perplessi ed infelici tutti i popoli, i ricchi come i poveri, i vinti come i vincitori, non potranno trovare la loro soluzione senza una crisi benefica delle coscienze. E aggiunge che vano è cercare la vera pace fra gli Stati e dentro gli Stati con tutte le sue benefiche conseguenze politiche, economiche, culturali e morali, se prima non aumenti nei singoli uomini la somma di bontà, se prima, realmente e sinceramente, il punto d'onore non sia messo, più che nella gara dei guadagni e degli sfarzi, nella nobile emulazione di atti modesti, di sacrificii disinteressati, di opere caritatevoli.

Termina quindi la sua magnifica orazione riconfermando la sua fede, il suo aiuto e il suo consentimento alla fervida impresa dei giovani studenti universitari, ed incitandoli a proseguire senza stanchezza la loro opera di ardore, contro ogni sorta di ostacoli e di difficoltà, contro l'irrisione dei malevoli che tentano di far cadere la febbre di tutte le nobili e belle imprese e contro la negazione degli scettici che lavorano a distruggere ogni purità e a contaminare ogni candore.

NECROLOGIO. — Si è spento in Perugia *Giuseppe Bellucci*, chimico e paleontologo demopsicologo e scrittore, professore di chimica nell'Università di Perugia. Una delle prime pubblicazioni risale al 1869: *Sull'ozono: note e riflessioni*. Seguirono numerose altre, frutto di lunghi studi: monografie scientifiche, storiche, archeologiche, sociali. Ne ricordiamo alcune: *Muri ed utensili dell'età della pietra* (1878) — *L'uomo terziario in Portogallo* (1883) — *Materiali paleontologici nella Provincia dell'Umbria, ricerche e studi* (1884-1888) — *Le stelle cadenti e le loro leggende* (1893) — *Gli usi nuziali nell'Umbria* (1895) — *Amuleti italiani contemporanei* (1898).

TEATRI ED ARTE

LIRICA. — La stampa bolognese continua la polemica sulla esecuzione dell'*Iris* del Mascagni, le cui recite per alcune debolezze e difetti d'interpretazione, ci son dovute sospendere.

In un solo giudizio i giornali, indistintamente, si trovano d'accordo: nel tributare le lodi più vive e più spontanee alla signora Gilda dalla Rizza, che, nella parte della protagonista, ha riportato un vero grande personale successo.

Nel rilevare questo felice avvenimento di cronaca, ricordiamo che la Dalla Rizza è tornata fra noi, per debuttare al *Costanzi*, nella *Fanciulla del West*.

« AUGUSTEO »

Domani, festa dell'Epifania, alle ore 17.30 avrà luogo il secondo concerto del violinista Joseph Stigeti che tanto entusiastico successo ha ottenuto domenica scorsa.

Riportiamo l'interessantissimo programma che egli svolgerà:

1. Ciaikovski: Concerto in *re magg.* per violino e orchestra (allegro mod. - andante (canzonette) - allegro vivacissimo.).

2. Max Bruck: Concerto in *sol min.* per violino e orchestra.

3. *a*) Haendel: Larghetto in *si min.* per violino e orchestra;

b) Francœur-Kreisler: Sicilienne et Rigandon, per violino e piano;

c) Paganini: Capriccio n. 9, per violino solo;

d) Tartini-Kreisler: Variazioni sopra un tema di Corelli per violino e piano.

IL SECONDO CONCERTO ALLA SALA BACH

Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo il secondo concerto, in abbonamento, alla Sala Bach in via Gregoriana.

Riccardo Burmeister vi riportò un vivo e grande successo, eseguendo al piano *Sarabande et Chaconne* dall'opera *Almird* di Haendel-Liszt, una *Gavotta* in forma di Rondò, dalla sonata per violino e pianoforte di Bach-Burmeister, la *Fantasia*, op. 17, di Schumann, la *Ballata* op. 47, di Chopin, e *Mal du pays*, *Au bord d'une source* e *Rapsodia ungherese* n. 13 di Liszt.

Ma rese, sopratutto, in una maniera mirabile la *Sonata in do minore*, op. 27 del Beethoven, facendo sentire, come forse non si sarebbe potuto, tutta la bellezza e la melanconia di questa musica divina.

Martedì prossimo, 11 c. m., vi sarà un concerto polifonico vocale sotto la direzione del maestro Raffaele Corsimiri.

IL TENORE CARUSO

(8) **New York**, 3. — L'ultimo bollettino sullo stato di salute di Caruso segnala un sensibile miglioramento sotto tutti gli aspetti.

CROCE ROSSA

IL CONSIGLIO DELLA SEZIONE TRIESTINA

TRIESTE, 4. — Il *referendum* per l'elezione del Consiglio direttivo del comitato locale della Croce Rossa Italiana ha dato questo risultato: Ing. Sansone Venezian, *presidente*; *consiglieri*: dott. Lodovico comm. Rizzi, dott. Almerigo D'Este, dott. Vittorio Cominotti, dott. Gino Cosolo, conte Alfredo Dentice di Frasso, dott. Camillo Depiera, dott. Piero Favento, Saverio De Francesca, dott. Guido Nigris, prof. Enrico Nordio, conte Vittorio Omatti, dott. Italio Parovel, dott. Francesco Pepeu, Nazario Peterlini, Attilio Presel, dott. Giuseppe Sebastianelli, conte Salvatore Segrè, dott. Nicolò Ziegler, Ester, Cosolo, Pia Mazorana; *revisori*: Gustavo Comici, Riccardo Nordio, ing. Arturo Zifferseni; sen. Alfonso Valerio *presidente onorario*

IN MARGINE

Il sig. Millerand ha terminato il suo discorso, in occasione del ricevimento del Corpo diplomatico a capo d'anno, colle seguenti parole: « Auguro ardentemente che l'anno che incomincia veda il successo dei nostri sforzi e realizzi le nostre comuni aspirazioni aprendo per i popoli un'era di pace feconda ».

A dir vero l'apertura dell'era della pace feconda ritarda come se si trattasse dell'inaugurazione di una qualsiasi esposizione italiana e quindi noi ci associamo di tutto cuore all'augurio del Presidente della Repubblica vicina perchè l'inaugurazione della pace non lasci trascorrere anche il 1921 fra le chiacchiere delle conferenze omonime.

Ma proprio al 1° gennaio del 1921 giunge notizia da Magonza che il locale Consiglio di guerra francese ha condannato a 10 anni di lavori forzati certo Bethye ed i suoi quattro figli a pene varianti dai due ai cinque anni perchè nella casa di questi signori si rinvennero fucili francesi e tedeschi, bombe asfissianti e grande numero di cartuccie, roba tutta che non ha proprio niente da fare colla pace feconda.

E nello stesso giorno, 1° gennaio 1921, il Presidente dell'Impero ed il Ministro della Reichswehr, gen. von Seeckt, hanno indirizzato un appello alla Reichswehr, dichiarando, fra l'altro: « Noi vogliamo conservare la nostra spada affilata ed il nostro cuore senza macchia. E l'esercito destinato a difendere la patria deve essere animato da un ardente amore verso di essa. Nessun membro dell'esercito deve dimenticare che è un rappresentante della potenza dell'Impero. Il nuovo esercito deve essere uguale all'antico nelle qualità guerresche. Una disciplina vigorosa forma e formerà sempre la base di ogni organizzazione militare, ma il principio che non bisogna adottare, se vogliamo raggiungere il fine che ci siamo proposti, è quello che l'esercito si consideri come una piccola truppa di mestiere. Bisogna al contrario che la Reichswehr fornisca capi che possano guidare il popolo nel giorno del pericolo ». E tutto ciò ha ancora meno da fare con la pace feconda.

Del resto nulla vi ha di più naturale che la Francia senga alla coltura dell'olivo e la Germania a quella della spada affilata. Ognuno tiene a ciò che reputa più redditizio. Ora per chi ha vinto è più redditizio l'olivo che non la spada. E viceversa.

Tuttavia poichè alla spada ei può recidere l'olivo, ma non è possibile fare l'operazione opposta, a noi pare che, pur riconoscendo tutte le eccellenti qualità dell'olivo, per evitare che questo ci venga, ad un tratto, violentemente abbattuto, converrebbe non lasciare troppo arrugginire le spade che hanno scavato il solco nel quale il mite albero fu piantato.

Le dichiarazioni fatte dal Presidente dell'Impero (?!) e dal generale Von Seeke, nell'occasione del Capo d'Anno, rappresentano un programmino abbastanza chiaro, enunciato senza molte parafrasi, ed il Consiglio di guerra di Magonza non può affibbiare dieci anni di lavori forzati ai rispettivi compilatori, per quanto quel discorsetto abbia un valore alquanto maggiore delle armi requisite presso il signor Bethge.

E noi avremmo voluto che quelle parole fossero state pronunciate da qualche altro ministro della guerra molto più prossimo a noi ed amante della Nazione Armata, perchè appunto ufficio della organizzazione militare, in una Nazione Armata, è quello di fornire capi che possano guidare il popolo nel giorno del pericolo.

Ma nel paese ou fleurit l'oranger si coltiva l'olivo e la Scuola di guerra.

Ci vuole dell'ottimo olio per conservare i grandi capitani.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30839 - ROMA

Casa di Vendite VERGANTINI
VIA TORRE ARGENTINA 47, Telef. 150
VENDITA DI SCARPE AMERICANE
Mercoledì 5 gennaio dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 e giovedì dalle 10 alle 13 in Via Argentina, 47 vendonsi all'asta
1000 paia di scarpe
vere americane da uomo.
Perito giudiziario Vergantini

PNEUMATICI PIRELLI

Casa di Vendite CORVISIERI e C.
TRE STRAORDINARIE VENDITE di
5000 - Giocattoli - 5000
a prezzi di liquidazione avranno luogo in ROMA - VIA DUE MACELLI, 70 - ROMA
Lunedì 3, Martedì 4, Mercoledì 5 Gennaio 1921, alle 16 pomeridiane.

Visitate
LA CASA DI PELLICCERIE
IRIDE LOTTI
VIA FRATTINA, 147

American Express Company S.A.I.
ROMA — Piazza di Spagna — ROMA
BANCA - Tutte le operazioni bancarie sia personali che commerciali - Compra-vendita cambi e titoli.
SPEDIZIONI - Inoltro di merci di qualsiasi natura in ogni punto per Espresso e per via ordinaria.
VIAGGI - Biglietti Ferroviari e di navigazione per tutte le linee - Tutti i servizi passeggeri.
COMMERCIO CON L'ESTERO - Tutte le informazioni, assistenze e servizi per lo sviluppo del commercio con l'Estero.
FONDATA NEL 1840
UFFICI IN TUTTO IL MONDO

Cronaca di Roma

Trieste per l'infanzia abbandonata

Il Comitato per la celebrazione del cinquantesimo anniversario di Roma Capitale, nello scorso settembre rivolse un appello ad enti e privati invitandoli a raccogliere oblazioni da destinarsi alla « Infantiae salus » intendendo di rendere più solenne la patriottica celebrazione della storica data con una duratura opera di bene.

Prima a rispondere all'invito fu la cittadinanza di Trieste che raccolse, per opera di un comitato presieduto dal sen. Valerio, la somma di Lire 157.300 da destinarsi ad un'opera che raccolga l'infanzia abbandonata.

Il Sindaco sen. Rava, al quale è pervenuta ora l'offerta della città di Trieste, ha inviato all'on. Valerio, a nome di Roma i più vivi ringraziamenti per la sollecita azione spiegata dal Comitato triestino a beneficio dell'infanzia abbandonata che ora viene raccolta nei padiglioni di recente istituiti a cura del Comune.

QUIRINALE — Ieri il nostro valoroso collega Pio Molaioni del *Giornale d'Italia* fu ricevuto in udienza privata da S. M. il Re, al quale fece omaggio del suo nuovo romanzo *L'incendio*.

PALAZZO MARGHERITA — Ieri sera è partita S. M. la Regina Madre.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto: il card. Valfrè di Bonzo; mons. Tacci, arcivescovo di Nicea; mons. Emilio Descamps, direttore dell'Opera di S. Pietro del clero indigeno; la principessa Aldobrandini; il rev. Pietro M. De Amicis, del sacerdoti della Missione; il marchese Claudio Langergren con il figlio e il prof. Stefan d'Apothy.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera è partito il Ministro delle Finanze, on. Facta

S. P. Q. R

PER LA FIERA DELLA BEFANA. — L'ufficio, nell'interesse della pubblica circolazione e pel buon andamento della consueta fiera dell'Epifania che si terrà in piazza Agonale stasera e domani, ha disposto quanto segue:

Durante la suddetta fiera, i tavoli, i carrettini ed i cassotti per la vendita delle merci nel Circo Agonale saranno collocati, come alla licenza municipale da rilasciarsi dalla VII Delegazione in via del Sudario n. 45, soltanto all'ingiro della piattaforma. Sarà proibita qualunque altra occupazione di suolo pubblico.

I venditori ambulanti non potranno avere accesso nel Circo Agonale; essi dovranno collocarsi non prima delle ore 16 di oggi, o nelle piazze Madama e di S. Pantaleo, o nelle vie dei Baullari e di Tor Mellina. Il posto in queste località sarà assegnato dalle guardie municipali e i venditori saranno disposti in modo da non impedire i transito pubblico. E' proibito ai venditori ambulanti di erigere baracche nelle suddette località.

Per la pubblica circolazione resteranno liberi da ogni ingombro il Corso Vittorio Emanuele, la via Agonale, il vicolo dei Caldarari, la Corsia Agonale e le vie della Cuccagna, dei Canestrari, di Pasquino, di S. Agnese e dei Lorenesi.

Dalle ore 17 di oggi fino alle due di domani nel Circo Agonale e nelle strade che vi conducono, nonchè in piazza Madama, sarà impedita la circolazione dei veicoli.

LA CARNE NEL GIORNO DELLA BEFANA. — Il Gab. del Sindaco comunica che il R. Prefetto di Roma con suo telegramma, n. 15, del 4 corr., autorizza la vendita al pubblico ed il consumo nei pubblici esercizi di qualunque specie di carne nella giornata di giovedì 6 corr. gennaio.

PRENOTAZIONI PER I GENERI TESSERATI. — Il Sindaco ha, con un manifesto stabilito le seguenti norme per le prenotazioni dei generi tesserati:

Gli esercenti, le cooperative e gli enti di consumo, per ottenere le assegnazioni mensili dei generi contingentati, per il 1° semestre del nuovo anno 1921, dovranno consegnare, dal 7 al 14 corr., all'Uff. del Servizio contingentamento (p. delle Coppelle 9), i bollettini di prenotamento, raggruppati per genere e per razioni, dei propri clienti o consociati. Unitamente ai bollettini di prenotamento gli interessati saranno tenuti a consegnare una nota riassuntiva dei bollettini stessi, distinti per genere e razioni I bollettini di prenotamento rimarranno in deposito presso gli uffici del Serv. di Contingent. per tutto il tempo della loro validità. Il cambiamento di fornitore, per quei cittadini che desiderassero effettuarlo, dovrà avvenire con le seguenti modalità: dal 20 al 25 di ogni mese: i cittadini faranno richiesta al loro fornitori dei proprii bollettini di prenotamento; dal 26 al 30 di ogni mese: i negozianti dovranno presentare all'Uff. del Contingent., per l'immediato ritiro dei bollettini loro richiesti, un elenco nominativo dei cittadini prenotati ne i loro esercizi che intendono cambiar fornitore. Tale elenco dovrà indicare per ciascuno, il numero della tessera annonaria e il numero delle razioni; dal 1° al 6 del mese successivo: i cittadini effettueranno, la consegna dei bollettini al nuovo fornitore; dal 7 al 14 di ogni mese: le nuove prenotazioni saranno a cura dei negozianti, presentate all'Uff. Contingentamento.

E' fatto obbligo agli istituti di consumo, agli esercenti, alle cooperative, di curare la compilazione di una rubrica nella quale siano notati nominativamente, con l'indicazione, nome per nome, del numero della rispettiva tessera e pel numero delle razioni, i propri clienti o consociati.

IL RISCALDAMENTO NEGLI ALBERGHI. — Il Prefetto ha stabilito nella seguente misura i prezzi massimi per i riscaldamenti delle stanze d'albergo:

Categoria extra B e I:
Camera ad un letto L. 4 - Camera a due letti L. 6
Di 2ª categoria:
Camera ad un letto L. 3 - Camera a due letti L. 5
Di 3ª categoria:
Camera ad un letto L. 2.50 - Camera a due letti L. 4.

Se il riscaldamento è a legna l'aumento sarà fatto pagare da quei soli clienti che effettivamente richiedono che la stufa sia accesa.

Le pensioni applicheranno i soprarezzi della corrispondente categoria di alberghi a norma dall'articolo 5 del decreto suindicato.

IL VII CONGRESSO NAZ. DEGLI INSEGNANTI DI DISEGNO. — Domani alle 10 nell'Aula massima dell'Istituto Superiore delle B. A. avrà luogo la seduta inaugurale del VII Congresso nazionale degli insegnanti di disegno.

I lavori del Congresso continueranno nei giorni 7 e 8.

Per la BEFANA

il miglior **regalo** è una perfetta **Macchina Parlante** con corredo di artistici

DISCHI
GRAMMOFONI

delle più importanti Fabbriche.
In occasione della **BEFANA** forniamo 6 bellissimi **DISCHI** doppia faccia, per lire **45**

EREDI ZANOTTI
ROMA - Quattro Fontane, 123 - ROMA

Casa di mode Sorelle Reggiani
Via Principe Amedeo, 257 int. 5

Articolo conveniente a L. 45
ULTIMI MODELLI DI PARIGI

Una simpatica festa all'Ospedale di P. Furba

Ieri nell'Ospedale Regionale Militare di Porta Furba — diretto con tanta sapienza e pari amore dal colonn. Mendes — si è celebrata in anticipo la festa della Befana, con la distribuzione dei doni ai ricoverati.

La festa è stata preceduta da un trattenimento.

Una orchestrina composta degli stessi infermi ha iniziato lo spettacolo che si è svolto nel grande salone del teatrino.

Livio Boni, il valoroso violoncellista, ha mirabilmente eseguito il *Largo* di Padre Martini, la celebre *aria* di Pergolesi, la *Fantasia spagnuola* di Poper. La deliziosa voce del suo magico strumento, il sentimento con cui ha suonato i tre pezzi, gli hanno procurato una vera ovazione. Al piano è stato accompagnato dalla signora Maria Macola.

Fanny Anitua ha cantato una romanza di Tosti, e l'*Habanera* della *Carmen*, meritando vivissimi applausi.

Il comm. Angelo Musco ha intrattenuto i soldati con un lungo monologo, nel quale sono passati con i colori più vivi i diversi tipi della sua terra. E' inutile dire quanto successo abbia riportato.

Il simpatico artista nel congedarsi dai ricoverati ha formulato l'augurio di vederli tutti presto in piena salute.

Ha seguito il tenore Nardi con la *Mattinata* di Leoncavallo. La sua voce di timbro simpatico e dolcissimo ed educata ad ottima scuola, ha procurato al bravo artista le maggiori feste.

Il programma si è chiuso con il duetto del *Mefistofele* eseguito da Fanny Anitua e dalla signorina Clary Zannoni-Chauvet, che ha pure cantato con il tenore Nardi il primo duetto della *Manon* di Massenet.

Quindi si è iniziata la distribuzione dei dolci. Ma poichè i ricoverati hanno insistentemente chiesto di udire ancora della musica la signorina Zannoni-Chauvet ha cantata la romanza dell'*Ero e Leandro* di Bottesini e Fanny Anitua fra continui applausi e calde dimostrazioni di simpatia, ha detto *Cateri, Cateri, Le campane di San Giusto* e l'*Inno di Mameli*, accompagnata questa volta dall'orchestrina degli stessi infermi. Si è poi iniziata la distribuzione dei doni ai soldati e agli ufficiali.

Sedeva al piano con la tradizionale valentia il maestro Giovanni Giannetti, sempre pronto a dare la sua opera per un nobile scopo.

Tutti questi simpatici e bravi artisti hanno avuto oggi la migliore delle ricompense, avendo procurato un'ora di gioia a questi bravi soldati cui la Patria deve tanto.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il gen. Della Valle, Direttore generale Sanità, che ha rivolto un affettuoso saluto ai ricoverati, il colonn. Baduel, Direttore generale della Croce Rossa, moltissimi ufficiali superiori, tutti i medici dell'ospedale e le suore infermiere.

C'era anche la signora Emma Carelli, la quale con gentile pensiero, dopo di aver permesso agli artisti del Costanzi di partecipare al trattenimento, aveva voluto intervenire alla simpatica festa.

Il Banco di Sicilia

ha trasferito la Sua Sede di Roma nel Palazzo già Salviati, di proprietà del Banco stesso, installando provvisoriamente i propri uffici al pianterreno del detto Palazzo con ingresso dal Corso Umberto I n. 270.

L'ARTISTICA E LA BEFANA. — L'Ass. Art. Int. festeggerà la ricorrenza dell'Epifania con una serata vocale-strumentale cui prenderanno parte: le soprano sig.na Stara Candida e sig.na Velia Giovannelli, l'arpista sig.na Fernanda degli Abbati, i sigg. Felice Belli, Roberto Giovannini, Pietro Sarcoli, Filippo Clementi (cantori) e i prof. del quintetto: O. Zuccarini, G. Spada, G. Gatti, T. Rosati, G. Meschini; al pianoforte siederanno la m. Agnese Stane e il m. Giovanni Garan.

Per le 22,30 è annunciato l'arrivo della Befana.

La serata avrà pure il carattere di ricevimento in onore dei convenuti al congresso nazionale insegnanti di disegno.

Hotel Flora
PELLICCERIA
— CONFEZIONATA —
Dal 1. gennaio La Casa Gizmegian e Grätzer di Vienna, liquida gli ultimi modelli per fine stagione.

FEDERAZIONE DEGLI IMPIEGATI DELLO STATO. — La Federazione degli impiegati dello Stato comunica ai soci che la nuova sede della segreteria sita in via Duilio 2 rimarrà aperta tutti i giorni – meno i festivi – dalle 18.30 alle 20.30.

BORSE DI STUDIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE PER FERROVIERI. — L'Ass. ferrovieri ha aperto un concorso per Borse di Studio e per viaggi d'istruzione all'estero.

Al concorso possono partecipare, oltre i ferrovieri, tutti gli iscritti all'Associazione e alla Cassa Nazionale e cioè i tramvieri, i postelegrafonici e gli agenti dei servizi che hanno attinenza con le ferrovie.

ONORIFICENZA. — L'avv. Giorgio Avallone, segretario del presidente delle Acciaierie di Terni, e membro di varie altre Società industriali, è stato nominato di *motu proprio* da S.M. il Re, Cavaliere della Corona d'Italia.

ATTO DI ONESTA'. — Il giorno 28 u.s., tale Pia Tridenti di povera condizione trovò una collana di perle di grande valore, e compiendo il suo dovere la consegnò all'Ufficio municipale per gli oggetti trovati in Campidoglio, ove la proprietaria potè rientrarne in possesso. Si addita alla cittadinanza l'atto di onestà della povera donna che in compenso del dovere compiuto fu largamente premiata dalla proprietaria del prezioso gioiello.

PUBBLICAZIONI. — « Il Sottufficiale Italiano » organo dei sottufficiali in attività di servizio, entrando nel suo settimo anno di vita si pubblicherà il 10, 20 e 30 d'ogni mese.

Mobili vendonsi

Camere da letto popolari composte ognuna di due letti uguali con rete metallica, armadio con guarnizioni, cassettone con alzata, due comodini, due sedie. Cucine composte di due credenze e sopramobile a cristalli, due robusti tavoli, due casse a panca con sportelli. Rivolgersi Sig. Verona, Via Francesco Crispi n. 10.

Scrivanie

robuste in rovere ed altri mobili da studio e da ufficio. Vasto assortimento. Prezzi convenienti.

Rivolgersi Sig. Verona, Via Francesco Crispi 10.

I BARBIERI IN SCIOPERO. — Ieri sera alle 21, nella sala della loro associazione in piazza delle Carrette i lavoranti parrucchieri si riunirono a comizio per discutere sulla riserva fatta dai proprietari, circa l'aumento delle mercedi.

Come è noto i proprietari avevano subordinato l'aumento alla chiusura o meno della domenica.

L'adunanza, che si svolse vivacissima, si concluse con la proclamazione dello sciopero ad oltranza.

Sicchè da oggi tutti coloro che non sanno autoradersi, si preparino a lasciarsi crescere il pizzo.

PRO « OSSARIO DEL FANTE ». — Ieri sera nel salone del circolo militare ha avuto luogo l'annunziato concerto pro « Ossario al Fante ».

Si sono distinti: Oscar Zuccarini, la b.ssa del Castro Antonio Certis ed Emilia Piave che tanti entusiasmi suscitano al *Costanzi*. Tutti gli interpreti sono stati festeggiatissimi.

Fra i presenti notati: il comand. il Corpo d'Armata, i generali Marini e Pirajno, la c.ssa d'Ayala, la p.ssa Altieri, la c.ssa Cortese, la p.ssa Aldobrandini, donna Maria Branca.

Gli onori di casa, con squisita signorilità, sono stati fatti dal col. Mariotti.

COPISTERIA a Macchina
CIRCOLARI COL DUPLICATORE
SCUOLA DI DATTILOGRAFIA
Vendita Accessori Dattilografici
V. COSCIA - V. Convertite 14 Tel. 10251

LUBRIFICANTI benzina, petroli, pneumatici A.L.S.A. Piazza Cavour, 16 b

Istruzione, educazione, conferenze e concerti

L'ISTRUZIONE POPOLARE GRATUITA. — L'Istituto romano per l'Istruzione popolare gratuita ha pubblicato il programma delle sue letture e conferenze. Diamo intanto l'elenco delle conferenze che si terranno nel mese corrente.

Domenica 9, ore 15: Chiesa di S. Maria in Aracoeli – Domenica 16, ore 15: Chiesa di S. Lorenzo in Panisperna – Domenica 23, ore 15: Basilica di S. Marco – Domenica 30, ore 15: Memorie della Città di Viterbo in Roma.

LETTURE DANTESCHE. — Il 9 corrente nell'Aula Magna del Collegio Romano il sen. Barzilai inaugurerà il Corso delle Letture dantesche polari intese a diffondere nel popolo la conoscenza dell'opera del sommo poeta.

In seguito parleranno fra gli altri: Enrico Corradini su « *Francesca da Rimini* » e Corrado Ricci sul *Conte Ugolino*.

Chiuso tale ciclo di letture, le conferenze saranno riprese al Palazzo degli Anguillara.

UN. POPOLARE ROMANA. — Ricordiamo che oggi alle 20 il prof. L. Biancolini inizierà all'Università Popolare Romana presso il Collegio Romano il corso di lingua spagnuola.

AL CIRCOLO MARCHIGIANO. — Martedì, 11 gennaio corr., alle 21, il socio prof. Giovanni Mingazzini parlerà su: « L'arterio sclerosi nella Società moderna »

Una nuova Scuola di Dattilografia

Si è aperta in VIA CONVERTITE 14 fornita di macchine di ogni sistema, tutte nuove ed a scrittura visibile dove in breve tempo si diviene abili dattilografe. Prenotarsi ai corsi celerissimi.
ORARIO: 8 alle 21.

PIANOFORTI U. Negretti (Telef. 97 09) Via Due Macelli, 102 - pp.

Piccola cronaca

Sorpresi mentre rubavano. — Dagli agenti della squadra investigativa l'altra notte furono arrestati Ansuino Bocci di a. 34, Aristide Trifogli di a. 32 e Federico Terzariolo di a. 33, perchè sorpresi mentre rubavano nella Cooperativa Capi-Sarti e Calzolai in via Nizza.

Gli stanchi della vita. — La Regia guardia Antonio Nalton, ieri mattina nella caserma Regina Margherita, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al fianco sinistro.

All'ospedale di S. Spirito venne trattenuta in osservazione.

— Per dispiaceri amorosi, ieri mattina Rosina De-Cubellis di anni 21, nella propria anitazione in via Andrea Provana n. 9, tentò suicidarsi ingoiando del laudano.

All'ospedale di S. Giovanni venne trattenuta in osservazione.

— L'impiegato ferroviario Enrico Romani di a. 26 ab. al viale della Regina 98, ieri negli uffici della Direzione Generale delle Ferrovie, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ferendosi con un temperino al torace. Al Policlinico venne trattenuto in osservazione.

L'opera dei ladri. — Ignoti ladri, l'altra notte penetrati nell'abitazione del Marchese Gaetano Del Giudice in via S. Nicola da Tolentino numero 11, rubarono vari oggetti e danaro per un valore di circa 1000 lire.

— Nella terrazza dello stabile in v. Porta Pinciana 42, l'altra notte fu rubata della biancheria in danno del prof. Ascensi.

— Ieri fu arrestato il falegname Filippo Recchioni di a. 66, perchè sorpreso nell'interno del Verano mentre rubava dei vasi di porcellana.

— Ieri dagli agenti del Commissariato di S. Lorenzo fu arrestato Elio Magnelli, perchè nella sua abitazione furono trovati vari oggetti che si ritengono di provenienza furtiva.

— L'usciere Giuseppe Lani di a. 34 ab. in via S. Giovanni in Laterano 46, ieri nel Ministero degli Esteri fu derubato del portafoglio contenente 250 lire.

Il ferimento di via della Balduina. — Narrammo, ieri del ferimento avvenuto l'altra notte in via della Balduina. In seguito ad indagini del Commissariato Trionfale, si potè accertare che il Fallaro fu ferito in rissa per gelosia di mestiere dal compagno di lavoro Gennaro Mancini di a. 46 ab. in via della Balduina 12. Il feritore che si è dato alla latitanza è attivamente ricercato dalla Questura.

Dal Policlinico a Regina Coeli. — Ieri dal Policlinico fu trasferito all'infermeria di Regina Coeli, Michele Di Matteo, che l'altra sera, come narrammo, rimase ferito in un litigio con la figlia Crocifissa in via dei Volsci.

Ferito da un fiobert. — Lo studente Alberto Lucatelli di a. 12 ieri alle 16.30 nella propria abitazione via Lamarmora 18 osservava una rivoltella *flobert*; ad un tratto l'arma esplose ferendo il Lucatelli alla mano sinistra. All'osp. di S. Giovanni venne giudicato guaribile in 20 giorni.

Investito da un automobile. — In piazza di Trevi ieri sera Tito Piermarini di a. 28, ab. in v. Montanara 64, fu investito da un automobile riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo, venne trattenuto in osservazione.

Cade da una vettura. — Ieri sera in p. Trevi, Vittorio Poggesi di a. 52, ab. in Borgo Pio 138 cadde da una vettura pubblica riportando contusioni al capo. All'osp. della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

Gioie Compra - Cav. GRILLI
a veri prezzi d'oggi - anche pignorate - qualsiasi importanza. Si prega paragonare essendo unico grossista. *Primaria - Seria Casa* - Via Giovanni Lanza 146 - int. 10 - *Succursale* Via dell'Umiltà 80
Telefono 67-36 - 18-59.

Vendita di SCAMPOLI a peso!

Da Oggi, 5 gennaio
con inconsueta solennita', i **MAGAZZINI**

San Carlo

iniziano la liquidazione straordinaria degli SCAMPOLI INVERNALI.

Questo eccezionale avvenimento, che da oltre 30 anni richiama l'attenzione vivissima dei nostri Clienti, avrà in questa stagione una consacrazione maggiore.

I nostri Magazzini, sempre all'avanguardia del progresso, UNICI FRA TUTTE LE AZIENDE CONCORRENTI, venderanno quest'anno i loro scampoli A PESO, senza eccezione per LANERIE, SETERIE, DRAPPERIE, VELLUTI, BIANCHERIA, COTONERIA.

E' superfluo dire quale conseguente beneficio godrà la nostra Spett. Clientela in questa occasione, che le consentirà, con lieve spesa, di soddisfare anche i gusti più esigenti e raffinati.

UNICA SEDE:
PIAZZA BENEDETTO CAIROLI

VERNICI competono concorrenza inglese fabbrica — Colorificio *F. C. Fratelli Ambrosi* - Ammin. Via Montecatini - *Roma*.

TEATRI DI ROMA

Spettacolo di beneficenza all'Argentina

Lunedì 10 corr., ad iniziativa del « Comitato Centrale postelegrafonico pro-danneggiati del terremoto della Garfagnana e della Lunigiana » — del quale è presidente onorario l'on. Ministro Pasqualino Vassallo e presidente effettivo l'on. Giovanni Amici — si darà un grande spettacolo di beneficenza al teatro Argentina.

La rappresentazione, che ha uno scopo eminentemente pietoso, costituirà altresì un eccezionale avvenimento artistico. Vi prenderanno parte Mattia Battistini, Amedeo Chiantoni, Gilda Dalla Rizza Leopoldo Fregoli, Dina Galli, Amerigo Guasti, Angelo Musco, Alfonsina Pieri ecc.

L'attrazentissimo programma verrà pubblicato quanto prima ed intanto si ricevono prenotazioni al botteghino del Teatro.

***

Ieri sera la commedia di Gerolamo Rovetta *Il Re Burlone* ritrovò in Amedeo Chiantoni un protagonista di eccezionale efficacia. Il Chiantoni, la Pier la Farina, il Borghesi, il Pirani, il Bianchi e gli altri, tutti valorosi interpreti, ebbero dal pubblico foltissimo accoglienze assai calorose.

Stasera replica di *L'Imboscata*. Domani doppio spettacolo con *Il Re Burlone* di giorno e *La Rafflas* di sera. Venerdì *Otello*.

" L'Amore sulla neve ,, al Quirino

Per questa sera è fissata la prima rappresentazione della nuovissima operetta in tre atti del m. Ralph Benatzki: *L'amore sulla neve* per la quale è vivissima l'attesa. Di questa operetta, allestita con grande ricchezza scenica, saranno interpreti Nella Regini e i principali artisti della Compagnia Regini-Lombardo.

— Domani doppio spettacolo: alle 17 e alle 21 con replica dell'*Amore sulla neve*.

Costanzi. — I Balli russi, dati anche ieri sera con una esecuzione impeccabile hanno suscitato il più schietto entusiasmo del pubblico che affollava il Teatro.

Questa sera avrà luogo la replica del *Tristano e Isotta*. La rappresentazione è a prezzi popolari e fuori abbonamento.

Giovedì due rappresentazioni fuori abb. alle ore 17 con i Balli russi con *Les Sylphides, La Boutique Fantasque* e *Sheherazade*; alle ore 20,45 *Maruf*.

Valle. — La Compagnia Galli-Guasti-Bracci darà questa sera *Il mio Bebè*. Domani — doppio spettacolo. Alle ore 17 — a richiesta — *Madonna Oretta* e alle 21 *Marito suo malgrado*.

Nazionale. — Ricordiamo che questa sera avrà luogo la celebrazione del 30° anno di arte di Angelo Musco con la 2127ª replica del suo cavallo di battaglia: *S. Giovanni decollato*.

Manzoni. — Prosegnono con crescente successo le rappresentazioni de *La donna è mobile*, che si replica anche questa sera.

Adriano. — Frogoli continua a richiamare tutte le sere un pubblico numeroso ed entusiasta. – Questa sera l'insuperabile trasformista darà dei nuovi ed interessanti numeri.

Eliseo. — *E' arrivato l'ambasciatore*, dato il continuo entusiastico successo continua nelle sue fortunatissime repliche.

Morgana. — Con un teatro affollatissimo la replica dell'*Ernani* è stata applauditissima. – Questa sera *Faust*.

Kursaal. — Oggi nei due spettacoli programma variato con gli orsi ammaestrati e il cane sapiente.

Piccoli. — Oggi, alle 17 e alle 21, due rappr. di *Ventimila leghe sotto i mari*.

Sala Umberto

Grandioso successo di PEPPINO VILLANI. – La DINORA ed ETTORE FIORINI. – Oggi debutta LA FERRAND.

Apollo

Un successo oltremodo vivo e caloroso ha arriso iersera ai celebri danzatori NAESTLEBERGER e KOSSUTH, i creatori della « danza telepatica » per la quale la vivissima aspettativa non è andata affatto delusa. Molte feste furono rivolte anche alla bella ed elegantissima LINA VERBENA, alle danzatrici FERREA, alle ginnasti FIEDEL, alla cantante d'HAUTEVILLE, ecc. – Questa sera: BLONDINETTE graziosa ed elegante divetta.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Tristano e Isotta*, ore 20.30.
Quirino. — *L'amore sulla neve*, ore 21.
Argentina. — *L'imboscata*, ore 21.
Valle. — *Il mio Bebè*, ore 21.
Nazionale. — *S. Giovanni decollato*, ore 21.
Adriano. — Fregoli, ore 21.
Manzoni. — *La donna è mobile*, ore 21.
Eliseo. — *E' arrivato l'ambasciatore*, ore 21.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 16.30 e 21.
Morgana. — *Faust*, ore 21.
Piccoli. — *Ventimila leghe sotto i mari*, ore 17 e 21.
Margherita. — Spettacoli di varietà.
Umberto. — Spettacoli di varietà.

Cinematografi

CINEMA OLIMPIA. — *Fino alle tenebre* con Amleto Novelli.

CINEMA ORFEO. — *Contessa Doddy*, interprete Pola Negri.

CORSO CINEMA. — *Zingari* con Italia Almirante Manzini.

MODERNISSIMO. *Marion*, con Francesca Bertini.

CINEMA MODERNO (Esedra). — *L'assassinio del Jockey*.

APOLLO
Ore 21.30 Ore 21.30
Successo: La danza telepatica, Verbena, Ferrea, Fiedel, ecc.

TEATRO QUIRINO
Comp. d'Operette Regini-Lombardo
Questa sera alle ore 21
Amore sulla neve

110 AL QUINTALE CARTA
fuori uso, libri, giornali, riviste, opuscoli, registri, carte di archivio, stampate o manoscritte. **Carta da cestino L. 75. Cartaccia L. 50**
Rivolgersi all'importante Magazzino per l'acquisto delle carte fuori uso: Ditta **E. FEDELI**, Via de' Crescenzi 16-17-18. Telef. interpr. 2403.

CASTELLI ROMANI
MONTEFIASCONE
GRADOLI
LIQUORI
NUOVA BOTTIGLIERIA
ASDRUBALI & LATINI
Via Cola di Rienzo, 291, 295

Per regali!!!
Preferite una splendida bicicletta « Dalmazia » o « Peugeot » da passeggio o da corsa o per bambini di qualunque età. Garanzia assoluta, prezzi mitissimi. Deposito esclusivo presso i grandi Magazzini
F. Venanzi & Figli
VIA DEI PREFETTI 13-14
ROMA - Telefono 20-40 - ROMA
Forniture generali per auto-moto-cicli, pattini per cavalli, gomme Kelly per carrozze, ruote gommate per carrozzini etc.

Pillole al catrame "Morino,,
a base di catrame purissimo, ottenuto dalla distillazione del *Pinus silvestris*, hanno di questo tutta l'azione balsamica, antisettica, empinumatica, che invade tutto l'apparato respiratorio.
Sostanze espettoranti e sedative le rendono un completo rimedio nei *catarri bronchiali*, in tutte le *affezioni bronco-polmonali* e nell'*asma bronchiale* acuta e cronica.
Lire 2 la scatola più il bollo. *Farmacia dell'Aquila*, Via Castelfidardo 54. ROMA.

Cessione di privativa industriale
Il sig. Rustel Steenbach Carter, concessionario della privativa industriale italiana N. 158103 – 465/202 del 23-2-917. per un trovato dal titolo « Amortisseur de chocs » è disposto a vendere la detta privativa od a concedere licenze di fabbricazione. Rivolgersi per informazioni e schiarimenti all'
Ingegnere Letterio LABOCCETTA
Studio Tecnico per l'ottenimento di Privative Industriali e registrazione di Marchi e Modelli di Fabbrica in Italia ed all'Estero. Via Due Macelli, N. 31 - ROMA.

P. & C. PNEUMATICI PIRELLI

Informazioni

Il sen. De Martino nominato conte

Il Re ha conferito di *Motu Proprio* il titolo di conte a S. E. il sen. Giacomo De Martino, per gli eminenti servigi resi nel Governo della Cirenaica e nella conclusione del recente accordo con la Senussia.

Il Commissario americano dell'emigraz.

Il senatore americano Caminetti, Commiss. Gen. della immigrazione negli Stati Uniti, ha fatto sullo scopo della sua visita in Europa, la seguente dichiarazione all'*Agenzia Stefani*:

« Io avevo l'incarico di iniziare uno studio sui problemi della emigrazione nei principali paesi che danno un forte contributo alla immigrazione negli Stati Uniti. Ho voluto conoscere personalmente i principali funzionari cui è affidato lo studio di tali problemi e stabilire relazioni più intime fra essi e i funzionari americani.

Ho visitato otto nazioni, compresa l'Italia; ed oggi riparto per l'America dove mi chiamano gli interessi del mio Ufficio.

Queste visite sono molto opportune ed io spero che potranno essere continuate in avvenire con reciproco vantaggio.

Durante la mia visita nel vostro Paese ho rapidamente veduto i servizi di emigrazione a Napoli ed ho esaminato col mio collega italiano i più importanti problemi tecnici e le questioni che interessano l'emigrazione italiana agli Stati Uniti. Abbiamo anche preso degli accordi per i nostri rapporti avvenire.

Della mia visita sono rimasto molto contento e ne ho riportato la migliore impressione.

Come figlio di italiani ho sempre desiderato di vedere il vostro Paese prima d'oggi; cosicchè sono lieto di averne ammirato non solo le cose antiche, ma i progressi moderni ».

MINISTERO INTERNO
UNA COMMISSIONE DI AGRICOLTORI DALL'ON. CORRADINI

Ieri l'on. Corradini ricevette una Commissione di agricoltori venuta a Roma per interessare il Governo all'incremento della coltura dei cereali, che bisognerebbe rendere redditizia nei limiti del possibile ed avuto riguardo all'enorme aumento della spesa di mano d'opera e della concimazione.

L'on. Corradini assicurò che per tanto l'interessamento più vivo del Governo non sarebbe mancato.

MINISTERO COLONIE
Il Governatore Mercatelli a Roma

(S) TRIPOLI, 4. — Il Governatore comm. Mercatelli si è imbarcato sul vapore *Entella* diretto a Siracusa d'onde giungerà a Roma.

MINISTERO FINANZE
Aumento dei prezzi di preparati chinacei

Con effetto dal 3 corrente, per effetto del D. M. del 15 Dicembre 1920, N. 27952 sono stati aumentati i prezzi di vendita di tutti i preparati chinacei di Stato, e nella misura minima possibile in relazione al forte e persistente rincaro della materia prima; i nuovi prezzi sono i seguenti:

Per la vendita al pubblico

Bisolfato semplice od inzuccherato L. 500 al kg. Lire 1 ogni tubetto contenente 10 tavolette.

Idroclorato e Bioloridrato L. 700 al kg. Lire 1.40 ogni tubetto come sopra.

Soluzioni di Bioloridrato semplice o con guaiacolo per uso ipodermico L. 1000 al kg. Cent. 50 e L. 1 rispettivamente ogni fiala da mezzo grammo e da 1 grammo.

Tannato in cioccolatini L. 625 al kg. Lire 2.50 ogni astuccio contenente 10 cioccolatini.

Per la vendita a favore degli enti pubblici e privati

Bisolfato	L.	450 al Kg.
Idroclorato e Bioloridrato	»	630 »
Soluzioni	»	900 »
Tannato in cioccolatini	»	550 »

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Monte Pensioni dei maestri elementari

La Comm.ne per la riforma del Monte Pensioni dei maestri ha sospeso i lavori fino al 10 corr. per dar modo alla Segreteria di tradurre i criteri generali della riforma in uno schema di progetto di legge. I criteri informatori, proposti dalla Comm.ne sono i seguenti: pensioni mai inferiori a quelle godute dagli impiegati civili in modo da raggiungere i nove decimi della media triennale di stipendio sui 35 anni di servizio e da superare tale media in caso di ulteriore permanenza in servizio; servizi militari (esclusi quelli prestati per carriera militare) valutati a carico dello Stato; integrazione delle riserve a carico degli enti, in caso di aumento di stipendio concesso da comuni o di aumento concesso dallo Stato, così che la pensione possa essere sempre liquidata sugli stipendi finali; conservazione del diritto alla pensione normale con più di 25 anni di servizio; pensioni di integrazione dopo almeno 20 anni di servizio, in caso di collocamento a riposo per ragioni di salute; pensioni privilegiate in qualsiasi tempo in caso di collocamento a riposo per malattia contratta a causa del servizio.

Ripristino della libera docenza

Dal 1° maggio 1921 sarà ripristinato il conferimento delle libere docenze in base a nuove norme che sono in corso di studio.

Provvedimenti del Ministro Croce

Essendo allo studio provvedimenti che disciplinano in modo migliore e completo la materia delle abilitazioni all'insegnamento delle lingue straniere secondo i desideri espressi da autorevoli persone e i suggerimenti del Cons. Sup. di Pubblica istruzione, il Min. Croce ha deciso di sospendere l'ordinaria sessione di esami di abilitazione che secondo le vecchie norme si dovrebbe tenere nell'aprile pr. presso alcune Facoltà letterarie del Regno. Contemporaneamente il Min. Croce ha sospeso la sessione di esami di abilitazione all'insegnamento della computisteria, essendo in corso un provvedimento con il quale si riconosce ai diplomi rilasciati dagli Istituti Sup. di commercio il valore di titoli di abilitazione per il detto insegnamento nelle scuole tecniche del Regno.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Lavori pubblici a Roma e in provincia

Il Consiglio Superiore ha approvato la perizia suppletiva per l'esecuzione della parziale elevazione in rustico dell'edificio destinato a nuova sede del Ministero dei lavori pubblici; ha espresso parere favorevole al riscatto del progetto di ampliamento del Museo nazionale romano e ha approvato la 2ª perizia suppletiva riguardante i lavori di consolidamento dell'abitato di Anagni in contrada Piscina (Roma).

Lavori nei paesi colpiti dal terremoto

Il Consiglio Superiore (1ª sez.) ha approvato la perizia della posa in opera dei baraccamenti nei Comuni di Frassinaro e Pieve Pelago (Modena), la perizia delle opere di riparazione delle case danneggiate dal terremoto nei comuni di Sellano, Gallicesco, Roccanolfina, Castelnuovo Garfagnana, Cinucugnano, Fosciandora, Minucciano nella provincia di Massa.

Ha approvato pure la perizia per la costruzione di 25 casette asismiche in alcuni comuni della provincia di Aquila nel comune di Vorco Sabino (Perugia).

La Tribuna Dantesca di Firenze

Il 1° Settore del Consiglio Superiore ha espresso parere favorevole alla perizia riguardante le opere murarie per l'elevazione della Tribuna Dantesca dell'edificio principale della nuova biblioteca centrale di Firenze.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Per le Camere di Commercio

Il sistema seguito nel nuovo progetto per la riforma delle Camere di Commercio ha trovato da parte dei rappresentanti camerali forti opposizioni tanto che il Ministro on. Alessio ne ha determinata la sospensione in attesa che l'Unione delle Camere di Commercio la quale si riunirà prossimamente si pronunci in proposito e formuli i desideri e le necessità urgenti della riforma. Intanto si ritiene che, data la necessità di un normale funzionamento delle Camere di Commercio, si procederà col vecchio sistema elettorale alla elezione dei membri mancanti, dimissionari o defunti.

MINISTERO AGRICOLTURA
Per il latifondo

La Commissione di studio della federazione italiana per i consorzi agrari riunitasi in Roma per esaminare il progetto di legge Micheli sulla trasformazione del latifondo, già distribuito alla Camera in una delle ultime sedute e discusso dall'apposita Commissione parlamentare, ha fatto dei rilievi sulla applicabilità della legge stessa. Fra le numerose osservazioni di indole generale sulla opportunità del disegno di legge ha messo in evidenza la necessità di risolvere in precedenza alcuni problemi strettamente inerenti alla materia come lavori di bonifica, necessità di dare incremento alla viabilità e soprattutto di favorire con la massima cura la creazione di borgate rurali.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
Pagamento vaglia a domicilio

Un organo dei postelegrafonici va, da qualche tempo, dibattendo la questione della opportunità di elevare il limite — ora stabilito in lire 25 — dei vaglia pagabili a domicilio. Dato lo svalutamento della moneta italiana, e la conseguente opportunità del provvedimento, si discute soltanto sulla convenienza di elevare tale limite a lire 100 od a lire 300, come si pratica per i vaglia internazionali.

Nei particolari d'indole tecnica noi non vogliamo entrare; ma crediamo si tratti di una modificazione di servizio da cui da una parte il pubblico trarrebbe grande vantaggio e dall'altra l'amministrazione non si esporrebbe ad alcuna maggiore spesa, perchè (risulta dalla polemica cui accenniamo) allo stato della nostra economia pubblica e privata, essendo diminuito il numero dei vaglia inferiori a lire 25, in tutti i centri d'Italia molti agenti addetti al pagamento vaglia sono presso che inattivi. Si tratterebbe quindi di una migliore utilizzazione di questo personale, che renderebbe nel tempo stesso più lieve il compito degli impiegati pagatori allo sportello ed agevolerebbe il pubblico.

Sulla importante questione, noi richiamiamo l'attenzione del funzionario attualmente preposto alla direzione del servizio vaglia, dal quale — per la sua intelligenza, vasta coltura, ed attività — c'è tutto da sperare.

SOTTOSEGRETARIATO MARINA MERCANT.
La derequisizione del naviglio

Sarà tra breve pubblicato un decreto che modifica quello 29 luglio 1920 relativo alla derequisizione del naviglio mercantile. Il nuovo decreto pur mantenendo fermo l'obbligo del trasporto delle materie occorrenti alla pubblica amministrazione ha eliminato ogni riduzione ai noli correnti. Esso provvede infine ad integrare per alcune categorie di navi il compenso corrisposto in regime di requisizione a partire dal 1° luglio 1919.

Dall' Estero

Il Capodanno in Ceco-Slovacchia

(S) **Praga**, 3. — Il Presidente Masaryk ha ricevuto per gli auguri di Capodanno il Corpo diplomatico, le presidenze del Senato e della Camera, i Ministri le alte cariche dello Stato e il Sindaco di Praga. Il Nunzio Mons. Micara, decano del Corpo diplomatico, ha pronunciato un discorso augurale a cui ha risposto Masaryk ringraziando ed augurando ai capi di Stati e di popoli amici un rapido miglioramento nelle loro condizioni, assicurando la sua collaborazione.

La questione dell'immigrazione negli S.U.

(S) **Washington**, 3. — Commentando la discussione si svolge al Senato americano sulla questione dell'immigrazione i giornali dicono che una decisione non sarà presa fino al ritorno del sen. Caminetti in America poichè la Camera alta intende prima sentire la relazione del Commissario Generale dell'immigrazione sulla situazione dell'immigrazione europea e sulle conseguenze politiche che potrebbe produrre un divieto assoluto.

Austria e Ungheria

(S) **Vienna**, 3 — Secondo i giornali, il Governo ungherese non avrebbe intenzione di ratificare l'accordo austro-ungherese.

In seguito alla recente decisione presa dalla Conferenza degli ambasciatori riguardo all'Ungheria Occidentale, la *Politische Correspondenz* scrive che, se la ratifica dell'accordo è effettivamente rinviata per ragioni non economiche, potrebbe essere imminente il pericolo di una tensione economica e il Governo austriaco, sempre ispirato alle migliori intenzioni, declinerebbe la responsabilità dell'interruzione dello sviluppo economico fra i due paesi.

Tuttavia la *Politische Correspondenz* si augura che si tratti soltanto di un ritardo temporaneo.

L'Inghilterra e la Grecia

(S) **Londra**, 4. — L'*Agenzia Reuter* pubblica la seguente informazione:

Il Governo britannico non si propone di modificare le sue relazioni ufficiali col Governo di Atene. Le relazioni per l'avvenire tra Grecia e Gran Bretagna dipenderanno dall'atteggiamento del popolo greco.

Se la ratifica del Trattato di Sevres da parte della Gran Bretagna non ha ancora avuto luogo, ciò dipende sopratutto dal fatto che il Parlamento britannico è stato occupatissimo per altre questioni; ma dopo gli avvenimenti recenti si attenderà che la situazione in Grecia o nell'Oriente sia diventata più chiara per procedere a quella ratifica.

Il Governo britannico non è stato mai interessato nei negoziati fra il Governo di Costantinopoli e Mustafà Kemal Pascià. Esso non sa niente circa questi negoziati

La Commissione pel Danubio

(S) **Budapest**, 3. — A Presidente della Commissione per il Danubio è stato eletto il rappresentante dell'Ungheria, consigliere di Stato Edmondo Nikles. L'ex-Presidente amm. Trubridge ha dichiarato alla stampa ungherese che egli abbandona il seggio presidenziale con la fede incrollabile che il Danubio possa corrispondere alle sue funzioni soltanto per mezzo della sua internazionalizzazione.

I mezzi di comunicazione europei — egli ha soggiunto — rovinati dalla guerra non bastano alle esigenze dell'opera di allacciamento economico. Il Danubio è una vera provvidenza della natura a favore dell'Europa. Al principio del 1920 gli Stati danubiani erano ancora raggruppati in due nuclei opposti; ora, la riconciliazione dei popoli è cominciata e la Commissione danubiana continuerà a lavorare per ristabilire fra di loro un accordo economico.

Il nuovo Presidente ha detto che, per il suo carattere internazionale, la Commissione ha il solo scopo di difendere la libertà della navigazione sul Danubio e sui suoi affluenti per la prosperità e il miglioramento economico di tutti gli Stati interessati.

E poichè tale fine non è affatto in opposizione agli interessi dell'Ungheria, egli non se ne staccherà mai e non si lascerà trascinare da punti di vista puramente particolari ma renderà giustizia imparziale a tutte le giuste rivendicazioni, tanto più che egli è sempre partigiano della libera navigazione e della internazionalizzazione del fiume.

Il Card. Gibbons migliora

(S) **Parigi**, 4. — Il *New York Herald* ha da Baltimora: Lo stato di salute del cardinale Gibbons è molto migliorato. E' stato possibile trasportare l'infermo dall'*Union Mills* a casa sua.

Il prelato ha dimostrato grande soddisfazione per il telegramma inviatogli dal Presidente Wilson, il quale esprime i migliori voti per il suo ristabilimento.

Le elezioni a Cuba

(S) **New York**, 4. — I risultati delle elezioni presidenziali a Cuba hanno dato luogo a vive contestazioni e quindi potrebbe darsi che le autorità ordinino di procedere a nuove elezioni.

Occupazione di terre in Inghilterra

(S) **Londra**, 4. — Il fenomeno dei contadini che si impadroniscono di terre incolte appartenenti a latifondisti non è limitato alla Sicilia ed all'Italia meridionale, ma ha fatto la sua apparizione nelle isole Ebridi dove gruppi di lavoratori locali, in gran parte ex soldati, si sono impadroniti di 10.000 acri di terreno e si rifiutano di sgombrare malgrado le proposte concilianti del loro proprietario.

Così pure nel nord della Scozia 2000 acri vennero occupati a North Uist ed altri 1000 a Drimidale.

IN IRLANDA

(S) **Dublino**, 4. — Il Consiglio Municipale ha respinto con 22 voti contro 15 una mozione chiedente una tregua durante i negoziati. Due borghesi che erano fuggiti dopo essere stati arrestati a Limerick sono stati uccisi a fucilate.

(S) **Londra**, 4. — Secondo dichiarazioni fatte ieri dal Segretario di Stato per l'Irlanda, i due Parlamenti irlandesi, quello del nord e quello del sud, sarebbero in grado di funzionare egualmente entro sei mesi.

(S) **Londra**, 4. — *La Pall Mall Gazette* annuncia che le elezioni irlandesi avrebbero luogo assai più presto di quanto si era dapprima annunciato. *L'Ulster* è disposto a procedere immediatamente e per quanto riguarda le categorie del sud il Governo in questi ultimi tempi avrebbe assicurato di avere la certezza di un numero sufficiente di candidature per permettere il funzionamento della nuova legge. In conseguenza, avrebbe deciso di anticipare la data primieramente fissata per le elezioni.

D'altra parte, nei circoli governativi si spera che, allorchè i *Sinn Feiners* si sentiranno esposti ad essere governati da una rappresentanza esclusivamente irlandese e ostile alla loro politica, rinunceranno al boicottaggio dell'*Home Rule*.

Per quanto riguarda De Valera, benchè la sua situazione non abbia ancora potuto essere precisata, nei circoli britannici si comincia ad ammettere la probabilità della sua presenza in Irlanda.

L'*Evening Standard* prevede che, se il Presidente della cosidetta Repubblica Irlandese consulterà i dignitari della gerarchia cattolica, egli potrà essere indotto ad accordare modificazioni alla politica seguita ultimamente dai *Sinn Feiners*.

Da parte sua il *Daily Express* annuncia che bisogna attendersi fra brevissimo tempo un manifesto di De Valera.

(S) **Dublino**, 4. — Il Vice re d'Irlanda, ha esteso fino a nuovo ordine l'applicazione della legge marziale alle contee di Olare, Waterford, Wexford e Kilkenny. Nella settimana scorsa 53 persone sono comparse dinanzi al Consiglio di guerra. Una di esse appartenente alla pubblica sicurezza è stata condannata a 2 mesi di lavori forzati per essere stata trovata in possesso di oggetti di argenteria di cui non ha potuto indicare la provenienza.

Czeco-Slovacchia

Praga, 3. — Si ha da Mosca che sebbene il trattato commerciale anglo-russo non sia stato ancora firmato i grossisti inglesi hanno venduto alla Russia per due milioni di *yards* di stoffe da calzi pagate 1.200.000 lire sterline.

Il Governo dei Soviets ha invitato elettrotecnici tedeschi a entrare nei servizi russi governativi.

Il Governo olandese ha permesso il commercio libero con la Russia.

Il Governo russo, ha istituito un nuovo ordine all'incudine rossa.

Praga, 3. — Nel corrente mese avrà luogo a Praga una Conferenza internazionale alla quale parteciperà anche l'Italia per trattare gli attuali problemi riguardanti gli scambi delle comunicazioni telegrafiche, le tariffe e per l'istituzione di alcune linee internazionali.

Grecia

(S) **Atene**, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli: Mentre Panaiotis Dragumis, figlio dell'ex pres. del Consiglio e fratello di Giovanni, assassinato ad Atene il 13 agosto sc., usciva da un teatro è stato aggredito da un ufficiale greco. Mentre faceva fronte a costui Dragumis è stato ferito gravemente da un altro individuo con un colpo di rivoltella alla testa. Secondo alcuni giornali l'attentato avrebbe un carattere politico. Gli aggressori di Dragumis sarebbero due ufficiali greci andati a Costantinopoli dopo le ultime elezioni. Gli aggressori sarebbero riusciti a fuggire. Mancano particolari.

Germania

Berlino, 4. — Il senatore americano Mac. Cormick prima di partire da Berlino, durante una visita all'Istituto americano ha parlato in modo ottimistico sull'avvenire delle relazioni intellettuali tedesco-americane.

Egli ha raccomandato anzitutto la frequenza reciproca delle Università tedesche ed americane, promettendo di interessarsi per la fondazione di borse per gli studenti tedeschi che volessero studiare in America.

Inghilterra

(S) **Londra**, 4. — I disoccupati hanno tentato di impadronirsi del municipio di Inslighton. La polizia li ha dispersi.

Sono stati operati una ventina di arresti.

(S) **Londra**, 4. — Oggi sono comparsi dinanzi ai giudici 19 persone arrestate ieri durante un tentativo di occupazione del Municipio di Hinlington fatto dai disoccupati.

Dalle deposizioni fatte risulta che un piano d'assalto era stato elaborato con cura e che numerosi assalitori si erano muniti di sbarre di ferro e di altre armi. Tredici poliziotti sono stati feriti.

Parecchi imputati sono stati condannati a pene varianti da un mese a sei settimane di prigione altri ad un'ammenda ed altri sono stati tenuti a disposizione della giustizia per un supplemento di inchiesta.

(S) **Londra**, 4. — La partenza di Krassin da Londra per Mosca, è definitivamente fissata per sabato prossimo.

Klicho lo sostituirà durante la sua assenza.

Ungheria

(S) **Budapest**, 3. — Gli avv. degli ex Commissari bolscevichi condannati a morte sono stati ricevuti dal Ministro della Giustizia Tomosanyi, il quale ha dichiarato loro che l'incartamento del processo gli sarà trasmesso dal tribunale soltanto fra qualche settimana e che egli lo studierà nel modo più ponderato e più obbiettivo e che farà valere tutti gli argomenti a favore della grazia.

Austria

Vienna, 4. — Il Senato della Capitale ha deciso di aumentare la tassa sui divertimenti nei caffè, ristoranti e ritrovi notturni. La tassa massima è 50.000 corone per un solo trattenimento.

— E' stata aumentata un'altra volta la tariffa telefonica e telegrafica. Per l'interno il prezzo di ogni parola telegrafata è di 2 corone, e di 1 corona per telegrammi dai giornali. I telegrammi urgenti costano il triplo. Il minimo prezzo per ogni telegramma è di 20 corone. La tariffa per i telegrammi per l'estero è stata aumentata del 150 %. Gli abbonamenti al telefono nella città di Vienna costano annualmente 3600, 8000 e 15.000 corone, secondo le categorie. Chi paga 8000 corone all'anno si può servire del telefono soltanto 12 volte al giorno.

(S) **Vienna**, 4. — I giornali pubblicano la seguente lista delle vittime del terrore bolscevico in Russia durante il mese di ottobre. Sono state giustiziate per spionaggio 3 persone, per disobbedienza agli ordini militari 14; per ammutinamento 65; per diserzione 160; per propaganda antirivoluzionaria 59; per mancata consegna di armi 23; per ubbriachezza e per eccessi 20; per inadempimento dei doveri di ufficio 29; per crimini diversi 131.

Francia

Zurigo, 4. — I francesi continuano gli armamenti della fortezza di Strasburgo. Qualche centinaio di zappatori dai territori centrali della Francia lavora nella sistemazione della piazzaforte orientale. Viene notato che le reclute alsaziane non sono occupate nei lavori.

SPORTS

4 ORE IN AEROPLANO DA BERLINO A LONDRA

(S) **Parigi**, 4. — I giornali scrivono che la fabbrica di Zeppelin Stackon, presso Spandaus annuncia che un suo nuovo aeroplano gigante potrà sviluppare una velocità tale che un viaggio da Berlino a Londra potrà essere effettuato in meno di quattro ore.

Novità, Varietà, Aneddoti

ROMA E VIENNA...

Vienna, 4. — Il noto pacifista e vincitore del premio Nobel dott. Alfred H. Fried, dovendo abbandonare al 14 corr. l'abitazione che occupava per la carestia di una persona, non riesce a trovare in Vienna un appartamento anche modestissimo, benchè goda molte simpatie ovunque nella popolazione. Ciò dimostra che oggidì è molto difficile di trovare a Vienna un domicilio. (*Come a Roma. Roma e dovunque*).

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 4 Gennaio 1921

Rend. It. 3 ½ 73.00 – Consolidato 5 % cont. 74.30 a 73.80 – fine 74.50 a 74.60 a 74.10 – Banca Commerciale 1122 a 1108 – Credito Italiano 705 a 704 – Banco Roma 115 ½ – Nav. Gen. Italiana 623 a 620 a 625 a 622 - S. N. I. A. 63 a 63 ½ a 63 - Tramways Omnibus 137 n. – Ansaldo 123 a 124 a 123 ½ – Ilva 100 ½ a 101 a 100 ½ – Montecatini cont. 142 fine 143 - Eridania 332 - Imprese Fondiarie 99 a 98 - Risanamento di Napoli 379 – Fiat 249 a 250 a 240 – Marconi 237 a 235 – Cotoniere 133 a 134 a 133 ½ – Libera 675 – Viscosa 115.

Cambi: Parigi 173 – Londra 105.75 – New York 29.80 – Spagna 386 – Berlino 39.50.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei Consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno del giorno 3 gennaio:

Consolidato 3.50% netto (1906) con godimento in corso 72.61½ – id. 5% netto con godimento in corso 73.63 ½.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 170.89 – Londra 102.86 – Svizzera 443.28 – Spagna 389 – New York 29.05 – Vienna 7.35 – Berlino 39.38 – Praga 32.25 – Oro 407.82.

BORSA DEI CAMBI ANTIMERIDIANA

Parigi 172.75 — Londra 104.75 — New-York (chèque) 29.50 — Spagna 386 — Berlino 39.50.

LISTINO DEI CAMBI

(S) **Ginevra**, 4. — Cambio su Italia 21.94.5 — su Berlino 8.70.2 — su Vienna Kor. nuova 1.42.5 — su Londra 23.32 — su Parigi 38.21 ¼ — su New York 6.54.2.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali
LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Altre borse italiane - 4 gennaio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	73 25	72 30	72 65	72 75
Consolidato 5%	74 15	73 95	73 95	74 05
Azioni B. Italia	1380 —	1375 —	1385 —	1385 —
Id B. Commerc.	1112 —	1107 —	1111 —	1113 —
Id. Credito Ital.	707 —	702 —	704 —	702 —
Id. B. Roma	115 —	115 —	115 50	116 —
Id. B. di Sconto	570 —	571 —	560 —	570 —
Meridionali	341 —	337 —	340 —	338 —
Mediterranee	153 —	152 —	151 —	155 —
Costruzioni Venete	157 —	— —	— —	— —
Rubattino	623 —	618 50	620 —	622 —
Lloyd Sabaudo	— —	310 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1405 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	655 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	185 —	— —	— —	— —
Elba	134 —	136 —	— —	136 —
Terni	655 —	644 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	81 —	— —	— —	— —
Officine Breda	182 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	121 —	123 50	120 —	122 —
Ansaldo	101 —	101 —	100 25	— —
Ilva	— —	225 —	— —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	142 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	97 —	96 —	— —	— —
Silos	— —	130 —	— —	350 —
Magona Italia	— —	— —	— —	— —
Edison	524 —	— —	— —	— —
Vizzola	750 —	— —	— —	— —
Marconi	238 —	234 50	237 —	— —
Molini Alta Italia	260 —	260 50	— —	— —
Industria Zucchet	340 —	334 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	343 —	339 —	— —	— —
Eridania	328 —	324 —	324 —	323 —
Distillerie Italiane	132 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	328 —	— —	810 —
Carburo	— —	— —	— —	— —
S. It. Concimi Chim.	— —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	270 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	300 —	— —	— —	— —
Fiat	239 —	238 —	240 50	240 —
Isotta	47 —	— —	— —	— —
Italia	— —	75 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	172 60	172 75	173 —	— —
Londra	105 60	105 77½	105 60	104 —
Svizzera	453 50	453 —	452 —	— —
New York	29 65	29 85	30 —	— —

AVVISI ECONOMICI

L. 0.30 la parola - Minimo L. 3

DOMANDE E OFFERTE DI LAVORO

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE DI ROMA - Ingegneri recente laurea, preferibilmente con diploma elettrotecnico, cercansi. Presentare domanda, titoli di studio, eventuali altri titoli e referenze entro 31 dicembre. 26-4111

ATTIVO serio giovane ex-ufficiale combattente laureato legge pratico affari amministrazioni occuperebbesi presso importante azienda. Accetta anche tenuta piccole amministrazioni. Mari - Progresso 37. 23-4114

LEZIONI - SCUOLE - COLLEGI

PROFESSORE CONTABILITA', italiano ricambierebbe signora lingue, musica – Meiori Alfredo, fermoposta. 10-4018

ADA convengo premesse. Favorisca indicarmi modo verderci, pomeridiane, iniziare lezioni. 10-4115

VILLINI - CASE - TERRENI

CERCOSUBITO Villa, Villino o stabile centrale, quartiere alti, libero subito, con grandi saloni e uno grandissimo per ballo; conforto moderno. Fare dettagliata offerta, specificando N°. Vani, località prossima, prezzo ragionevole per affare serio. Scrivere Barone De Lenhes Amm.ne Popolo Romano.

COMMERCIALI

DIVISA DIAGONALE PESANTE altra panno paletot come nuovi. Principe Amedeo 42 interno 4. 13-4113

CAMERE E PENSIONI

ORFANA trentenne distinta famiglia cerca cameretta mobiliata, qualsiasi località, disposta, oltre pagamento pigione, ad aiutare lavori cucito nelle ore libere. - Indirizzare Grilli Popolo Romano

25-F.

OCCASIONI

ARMONIUM americano nove registri quasi nuovo perfetto funzionamento 2400. Panisperna 208 11-4117

SMARRIMENTI

SPARTITO « Butterfly » smarrito. Scopo restituzione prego leggere modalità Tribuna primo gennaio. 11-4116

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"
"LA VELOCE" "TRANSOCEANICA"

Linee celeri di lusso per: NORD AMERICA - SUD AMERICA - CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO

Linee da carico per: NORD EUROPA - LEVANTE - ESTREMO ORIENTE ANTILLE MESSICO

Prossime partenze da Genova

PER NORD AMERICA — 10 gennaio 1921 – Vap. DUCA DEGLI ABRUZZI (N.G.I.) per Napoli e New York — 12 gennaio 1921 – Vap. SAN GIOVANNI — « Transoceanica » per Napoli e New York — 18 gennaio Vap. PALASCIANO — (N. G. I.) per Napoli e New York — 25 gennaio 1921 – Vap. DUCA D'AOSTA (N.G.I.) per Napoli, New York e Filadelfia.

PER IL CENTRO AMERICA E SUD PACIFICO — 15 gennaio 1921 – Vap. EUROPA (La Veloce) per Barbados, Trinidad, La Guaira, Caracao, Puerto Columbia, Cartagena, Colon, Guayaquil, Callao Mollendo, Africa, Iquique, Antofagasta e Valparaiso.

PER IL SUD AMERICA — 13 gennaio 1921 — Vap. INDIANA (N.G.I.) per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande, Montevideo e Buenos Aires. — 17 febbraio 1921 — Vap. RE VITTORIO (N.G.I.) per Barcellona, Dakar, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

PER IL NORD EUROPA - LEVANTE — 1ª decade gennaio 1921 – Vap. CITTA' DI PALERMO (Sitmar) per Londra, Anversa, Rotterdam (eventuale), Amburgo — verso i primi di gennaio 1921 CIRCE (N. G. I.) per Pireo, Smirne, Salonicco, Costantinopoli e scali del Mar Nero.

PER L'ESTREMO ORIENTE — 2ª decade gennaio 1921 – Vap. POSILLIPO (Transoceanica) per Napoli, Catania, Alessandria d'Egitto, Port Said, Colombo, Penang, Singapore, Hong Kong, Shanghai Moji e Kobe.

PER LE ANTILLE E MESSICO — 10 gennaio 1921 – Vap. ALBARO (La Veloce) per Marsiglia, Cadice, Teneriffe, Port de France, Point a Pitre, San Thomas, San Juan Porto Rico, Santo Domingo, Porto Principe, Santiago de Cuba, Habana, e Vera Cruz.

PER INFORMAZIONI rivolgersi alle Società suindicate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a ROMA, CORSO UMBERTO, 419-421.

Gli Uffici della N. G. I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere ed altre Imprese Svizzere di Trasporto.